



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

SETTORE URBANISTICA PROGETTAZIONE

C.A.P. 37057

C.F. 00360350235

Tel. 045 8290111

Fax 045 9251163

Comune di SAN GIOVANNI LUPATOTO	
UFFICIO PROTOCOLLO / ARCHIVIO	
Libro 08	Classe Fascicolo
N. 16612	26 GIU. 2008
DIRIGENTE DI SETTORE	RPA
EP	26.06.2008

All'Ufficio Tecnico per l'Edilizia
del Comune di San Giovanni Lupatoto

Riservato all'Ufficio Comunale

Estremi archiviazione pratica edilizia:

Denuncia di inizio attività N° 08D/0107

OGGETTO: **Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.)** presentata ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni, per la realizzazione degli interventi :
PER LA COSTRUZIONE DI UN PERGOLATO IN LEGNO IN LUOGO DEL L'AUTORIMESSA ESISTENTE ¹

Avente ... titolo alla presentazione della richiesta in qualità di ³ PROPRIETARIA.....

come risulta ☐ dalla documentazione - ☐ dall'attestazione allegata con la quale ☐ si dimostra - ☒ si dichiara il titolo di legittimazione, con la presente comunicazione trasmessa ai sensi e per gli effetti dell' art. 22, commi 1 e 2 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380

DENUNCIA

che intende procedere alla realizzazione degli interventi ⁴

☐	di manutenzione straordinaria;
☐	di restauro e risanamento conservativo;
☐	opere in variante ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 380/01;
☐	opere in corso di esecuzione art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;
☒	Altro POSA PERGOLATO IN LEGNO IN LUOGO DELL'AUTORIMESSA ESISTENTE

¹ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata o l'ipotesi che si presenta

² Indicare le complete generalità del soggetto interessato avente titolo alla presentazione della DIA (data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale se "persona fisica" — sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A. se "impresa" o "società").

³ Proprietario dell'immobile o chiunque abbia "titolo" a presentare la DIA, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001.

⁴ Indicare e descrivere gli interventi che si intendono realizzare mediante DIA, fra quelli non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001 (subordinati a permesso di costruire) e, quindi, interventi che non comportano trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 380/2001 (attività edilizia libera).

ubicati nel territorio comunale di San Giovanni Lupatoto, in località

nell'immobile censito al ☐ Catasto dei Terreni del Comune di San Giovanni Lupatoto

Fg. di mappa n		mappali	
della superficie di	mq.	consistenza catastale di vani	

☒ Catasto dei Fabbricati del Comune di San Giovanni Lupatoto

Fg. di mappa n	A/16	particelle	1145 SUB 1
della superficie di	mq.	consistenza catastale di vani	mc.

ricadente, secondo le disposizioni dello strumento urbanistico generale

☒ vigente, in zona omogenea di tipo **BC**

☐ adottato, in zona omogenea di tipo

Ai sensi ☐ delle N.T.A. dello stesso strumento urbanistico - ☐ del D.M. 02/04/1968, n. 1444, secondo gli elaborati tecnici ed i documenti trasmessi in allegato alla presente.

Le opere che si intendono realizzare, infatti, non sono riconducibili né all'elenco degli interventi di cui all'art. 10 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 (*Interventi subordinati a permesso di costruire*), né all'elenco degli interventi di cui all'art. 6 del medesimo D.P.R. n. 380/01 (*Attività edilizia libera*), in quanto rientrano nella definizione degli interventi edilizi di cui ☐ all'art. 3, comma 1, lett. del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - ☐ de... art. della legge regionale - ☐ de .. art. .. del vigente regolamento Edilizio ⁵.

Secondo quanto prescritto dall'art. 22, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, le opere sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, del Regolamento Edilizio comunale vigente e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, così come rilevabile dalla dettagliata relazione a firma del tecnico progettista abilitato e dagli elaborati tecnico-progettuali allegati alla presente denuncia di inizio attività, con i quali si assevera la conformità delle opere da realizzare alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali ☐ vigenti - ☐ adottati ed alle norme del Regolamento Edilizio comunale vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

L'immobile interessato dagli interventi suddetti:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte dell'Amministrazione Comunale in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole da parte di altri soggetti preposti alla tutela dei vincoli previsti dal vigente ordinamento e, pertanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Comune in indirizzo, della presente denuncia di inizio attività;

☐ è sottoposto a.. seguent.. vincol.., la cui tutela compete, anche in via di delega, all'Amministrazione Comunale di San Giovanni Lupatoto :

Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati solo dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data in cui il competente ufficio e/o il competente organo del Comune in indirizzo, preposto alla tutela de.. vincol.. suddett.. avrà espresso e rilasciato il relativo atto di assenso comunque denominato. Nell'eventualità il provvedimento degli uffici comunali competenti non sarà favorevole, si dà atto che la presente denuncia di inizio attività sarà priva di effetti ed i relativi lavori non potranno essere iniziati. Per tale ragione, la presente denuncia di inizio attività costituisce anche

RICHIESTA

All'Ufficio Tecnico per l'Edilizia dell'Amministrazione Comunale di San Giovanni Lupatoto per il rilascio dell'atto di assenso comunque denominato relativamente a.. suddett.. vincol..

☐ è sottoposto a.. seguent.. vincol.. (la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale in indirizzo):
la cui tutela compete a.. seguent.. soggett.. diversi dal Comune in indirizzo:

☐ Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, non avendo già allegato alla presente denuncia di inizio attività il parere favorevole de.. suddett.. soggett.. preposti alla tutela de.. vincol.. stess.., i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati solo dopo lo scadere del

⁵ Indicare se trattasi di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia non rientrante nella definizione dell'art. 10, comma 1, lett. C) del D.P.R. n. 380/2001, etc. etc.

termine di trenta giorni dalla data in cui la conferenza di servizi convocata dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'Edilizia con i.. medesim.. soggett.., ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni, avrà espresso esito favorevole alla realizzazione dei lavori stessi. Nell'eventualità la conferenza di servizi non si esprimerà favorevolmente, si dà atto che la presente denuncia di inizio attività sarà priva di effetti ed i relativi lavori non potranno essere iniziati. Per tale ragione, la presente denuncia di inizio attività costituisce anche

RICHIESTA

All'Ufficio Tecnico per l'Edilizia dell'Amministrazione Comunale in indirizzo per la convocazione della suddetta conferenza di servizi da parte dell'ufficio comunale competente, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 4, del D.P.R. n.380/2001, per il rilascio del parere comunque denominato relativamente a.. suddett.. vincol...

ovvero:

- ☐ Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, avendo già allegato alla presente denuncia di inizio attività il parere favorevole de.. suddett.. soggett.. preposti alla tutela de.. vincol.. stess.., i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Comune in indirizzo, della presente denuncia di inizio attività.

Conseguentemente a quanto sopra indicato, si precisa che dalla scadenza del termine di ⁶n..... (diconsi giorni) dal ⁷ si darà corso all'esecuzione agli interventi indicati in oggetto, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 23, ☐ comma 1 - ☐ comma 3 - ☐ comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, secondo gli elaborati tecnico-progettuali allegati alla presente denuncia di inizio attività, nel rispetto della vigente normativa urbanistico-edilizia, di sicurezza ed igienico-sanitaria.

⁸ ☐ Si dà atto che, trattandosi di immobile vincolato secondo quanto in precedenza indicato:

☐ - nell'eventualità il provvedimento da doversi rilasciare dagli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale in indirizzo non sarà favorevole, la presente denuncia di inizio attività sarà priva di effetti ed i relativi lavori non saranno iniziati.

☐ - nell'eventualità l'esito della conferenza di servizi da convocare dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'Edilizia con i.. soggett.., di versi dall'Amministrazione Comunale preposti alla tutela de.. citat.. vincol.. cui è soggetto l'immobile su cui si interviene non sarà favorevole, la presente denuncia di inizio attività sarà priva di effetti ed i relativi lavori non saranno iniziati.

⁹Di prendere atto che, trattandosi di immobile vincolato ai beni ambientali di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 490/99 secondo quanto in precedenza indicato, l'autorizzazione rilasciata dall'organo competente ai sensi dell'art. 151 dello stesso D.Lgs. n. 490/99 è sottoposta al potere di annullamento da parte della competente Soprintendenza ai beni ambientali di Verona nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto da parte della stessa Soprintendenza.

A tal fine si dichiara e si fa presente quanto segue:

che il tecnico progettista delle opere è	BAMBINI GEOM. GUGLIELMO				
con studio nel Comune di	SAN GIOVANNI LUPATOTO			Prov.	VR
Via/Piazza	PIAZZETTA OLMO			n.	19
Iscri... all'Albo de..	GEOMETRI	Della provincia di	VERONA	Al n.	1875
codice fiscale/partita I.V.A. n.			Tel.	045/8750696	fax 045/8750696
E-mail	bambo64@libero.it				

il quale ha redatto sia la relazione di asseveramento che gli elaborati di progetto allegati alla presente denuncia di inizio attività;

⁶ A seconda del caso che si presenta e di quanto in precedenza dichiarato in relazione all'esistenza o meno di vincoli sull'immobile in cui si interviene, indicare il termine previsto dagli interessati per l'inizio dei lavori (il termine minimo decorre dal trentesimo giorno dopo la presentazione della DIA, ovvero, se trattasi di immobili vincolati, dal trentesimo giorno dopo l'ottenimento degli atti di assenso comunque denominati da parte dei soggetti preposti alla tutela dei vincoli, se tali atti di assenso non sono stati allegati alla DIA).

⁷ A seconda del caso che si presenta e di quanto in precedenza dichiarato in relazione all'esistenza o meno di vincoli sull'immobile in cui si vuole intervenire e all'eventuale assenso dell'ente preposto alla tutela del vincolo allegato o meno alla DIA, indicare "dal ricevimento della presente DIA", ovvero: "dal rilascio dell'atto di assenso comunque denominato da parte dell'Amministrazione Comunale in indirizzo preposta alla tutela del vincolo", ovvero: "dall'esito favorevole della conferenza di servizi convocata dall'Ufficio Tecnico Comunale e/o Sportello Unico per l'Edilizia con gli organi preposti alla tutela del vincolo, diversi dall'Amministrazione Comunale in indirizzo".

⁸ Ipotesi da indicare nel caso l'immobile sia vincolato e non sia stato allegato alla DIA l'atto di assenso comunque denominato rilasciato da parte dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale ovvero da parte del soggetto diverso dal Comune preposto alla tutela del vincolo.

⁹ Ipotesi da indicare nel caso l'immobile sia soggetto ai vincoli ambientali di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 490/1999.

che il tecnico direttore dei lavori è ¹⁰		LO STESSO PROGETTISTA			
con studio nel Comune di				Prov.	
Via/Piazza				n.	
Iscritt. all'Albo de..		Della provincia di		Al n.	
codice fiscale/partita I.V.A. n.		Tel.		fax	
E-mail					

che l'impresa esecutrice dei lavori è ¹¹		IMPR. EDILE CAPORALI VALTER			
con sede legale nel Comune di		OPPEANO		Prov.	VR
Via/Piazza		VIA SPINIETTI		n.	
codice fiscale/partita I.V.A. n.		03521050231	Tel.		fax
E-mail					

- ☐ di impegnarsi a comunicare all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia del Comune in indirizzo (con la relativa dichiarazione di accettazione), prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori - ☐ con le relative complete generalità;
- ☐ di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia del Comune in indirizzo di ogni cambiamento del direttore dei lavori, dando atto che i lavori stessi non possono essere effettuati in assenza dello stesso, nonché di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di ogni cambiamento dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ di impegnarsi a collocare sulla pubblica via e a mantenerlo per tutta la durata dei lavori, un cartello riportante le caratteristiche dei lavori e gli estremi della presente denuncia di inizio attività, oltre alle eventuali, ulteriori, denunce che si rendessero necessarie nel prosieguo dei lavori;
- ☐ ¹² che per l'esecuzione degli interventi in oggetto, tenuto conto della destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento e del numero delle unità immobiliari presenti, secondo quanto previsto dalla legge n. 61 del 27/06/1985 della Regione Veneto, e Legge n. 16 del 1 agosto 2003 della Regione Veneto è stato determinato autonomamente il contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. ☐ 16 - ☐ 17 - ☐ 18 - ☐ 19 del D.P.R. n. 380/01, per un importo complessivo di € (come da distinta di calcolo unita alla presente denuncia di inizio attività, determinata in funzione degli atti approvati dal Comune in indirizzo), di cui:
- ☐ €., commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria;
 - ☐ €., commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione secondaria;
 - ☐ €., commisurato all'incidenza delle opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi,;
 - ☐ €., commisurato all'incidenza delle opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche;
 - ☐ €., commisurato all'incidenza del costo di costruzione;
- fatto comunque salvo l'eventuale conguaglio che l'ufficio competente del Comune ritenga di rideterminare in funzione delle caratteristiche e della tipologia degli interventi previsti in progetto;
- ☐ che per le caratteristiche tipologiche degli interventi previsti in progetto - ☐ che essendo la denuncia di inizio di attività avanzata da un soggetto per il quale vige la deroga dal pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 87 della legge regionale 27 giugno 1985 n. 61 e secondo quanto ammesso dall'art. 22, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001, si ritiene che la realizzazione degli interventi previsti in progetto non comporti la corresponsione del contributo di costruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, lettera ☐ a) - ☐ b) - ☐ c) - ☐ d) - ☐ e), del D.P.R. n. 380/2001 - ☐ ai sensi dell' art. 87 della legge regionale 27 giugno 1985 e del Regolamento Edilizio Comunale vigente e adottato sull'applicazione del contributo di costruzione in quanto
- ☐ che intende - ☐ che non intende convenzionarsi ai sensi degli artt. 17, comma 1 e 18 del D.P.R. n. 380/01 - ☐ ai sensi de art. 87 della legge regionale 27 giugno 1985 e del Regolamento Edilizio Comunale art. 16 - ☐ e art. n. 19 del Regolamento Edilizio vigente e art. 20 del Regolamento Edilizio adottato, ai fini della riduzione del contributo di costruzione afferente alla presente denuncia di inizio attività (con contributo ridotto alla sola quota di incidenza degli oneri

¹⁰ Indicare le generalità del tecnico "direttore dei lavori" se già nominato al momento della presentazione della DIA

¹¹ Indicare le generalità dell'impresa esecutrice dei lavori, dovendola obbligatoriamente individuare al momento della presentazione della DIA.

¹² Ipotesi da indicare nel caso la Regione abbia incluso, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001, alcuni degli interventi soggetti a DIA "ordinaria" (previsti dall'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, fra quelli da assoggettare a contributo di costruzione.

	soggette/i al rilascio del certificato di collaudo;
☐	¹³ n. copie del progetto e della documentazione tecnica dei seguenti impianti tecnologici previsti dall'art. 1 della legge 05/03/1990, n. 46 per il deposito prescritto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della medesima legge n. 46/90, di cui una copia dovrà essere restituita con l'attestazione di avvenuto deposito;
☐	n. copie del progetto e della relazione tecnica delle opere e degli impianti da realizzare ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, per il deposito previsto dall'art. 125 dello stesso D.P.R. n. 380/01 al momento dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli artt. 122 e 123 del medesimo D.P.R. n. 380/01, redatti in conformità ☐ al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 26/08/1993, n. 412 e successive modificazioni - ☐ alle norme regolamentari e di esecuzione indicate nella Parte 2 ^a , Capo VI, del medesimo D.P.R. n. 380/01, sottoscritti dal progettista abilitato, che ne attesta la rispondenza alle prescrizioni delle vigenti norme, di cui una copia dovrà essere restituita con l'attestazione di avvenuto deposito per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi;
☐	documentazione di previsione d'impatto acustico, redatta da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 8, comma 4, ☐ della legge 26/10/1995, n. 447 - ☐ dell'art. de.....;
☐	☐ n. copie del progetto e del computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione ☐ primaria - ☐ secondaria che si intendono realizzare (opere) a scomputo ☐ totale - ☐ parziale del contributo di costruzione commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, per un importo stimato pari ad €.;
☐	parere favorevole o comunque denominato alla realizzazione degli interventi in oggetto, rilasciato dal seguente soggetto preposto alla tutela del vincolo riportante i seguenti estremi: N. rilasciato in data da
☐	parere favorevole o comunque denominato alla realizzazione degli interventi in oggetto, rilasciato dal seguente soggetto preposto alla tutela del vincolo riportante i seguenti estremi: N. rilasciato in data da
☐	Versamento di Euro 30,00 causale diritti di segreteria
☐	Versamento di Euro 516,00 a titolo di sanzione in caso di DIA in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;
☐	ulteriore documentazione prescritta dalle norme nazionali e regionali vigenti
☐	

La presente DIA viene trasmessa in **3 copie** perfettamente identiche. Una copia dovrà essere restituita con timbro di ricevuta :

Distinti saluti.

Data



Il Progettista

.....
(timbro e firma)

Per presa visione ed accettazione:

☒ Il tecnico Direttore dei lavori:
(timbro e firma)

☐ L'impresa esecutrice dei lavori:
(timbro e firma)

¹³ Descrivere gli impianti tecnici previsti di realizzare, per i quali necessita il deposito del progetto ai sensi della legge 5-3-1990, n. 46 e del D.P.R. 6-12-1991, n. 447.





COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

SETTORE URBANISTICA PROGETTAZIONE

C.A.P. 37057

C.F. 00360350235

Comune di SAN GIOVANNI LUPATOTO	
UFFICIO PROTOCOLLO / ARCHIVIO	
N. 16612	26 GIU. 2008
DIRIGENTE DI SETTORE	RPA

Tel. 045 8290111
Fax 045 9251163

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Denuncia di Inizio Attività

il 25/10/1954
c.a.p. 37057

- consapevole del fatto che, in caso di **dichiarazione mendace** o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;
 - consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto **decadrà** dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;
- ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ di non violare diritti di terzi o condominiali e di essere titolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/01, del seguente diritto sull'immobile catastalmente distinto nel Foglio A/16 Mapp 1145 Sub 1-2... ubicato in via VICENZA.....:

- ☒ Proprietario
☐ Avente altro titolo a presentare la Denuncia di Inizio Attività: (es. usufruttuario)
☐ Altro: (es.: allega delega/assenso della proprietà)

legittimante tutte le opere descritte negli elaborati grafici allegati alla Denuncia di Inizio Attività. Si precisa che il titolo contiene le seguenti condizioni essenziali e/o limitazioni:

- ☒ che sull'immobile oggetto dell'intervento è stata presentata apposita domanda di Condonò edilizio ai sensi della legge n. 47/85 o n. 724/94 in data a nome di [redacted], residente a, Via, n., in qualità di
- ☐ che l'immobile è stato regolarmente autorizzato con apposito provvedimento n. in data
- ☐ che il fabbricato è stato costruito in data anteriore al 1945 e non modificato dopo tale data;
- ☐ che sull'immobile oggetto dell'intervento non vi è alcuna domanda di Condonò edilizio ai sensi della legge n. 47/85 o n. 724/94;

Data

Firma .. [redacted]

Si allega:
fotocopia del documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000
fotocopia dell'atto notarile

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 675 DEL 31.12.1996 AL TRATTAMENTO DEI DATI

Autorizzo il trattamento dei dati forniti per l'istruttoria delle procedure da me richieste. Tale consenso riguarda anche, più specificamente, l'attività svolta dagli Enti terzi competenti nel rilascio di autorizzazioni/concessioni/nulla osta o in quanto destinatari di comunicazioni e l'attività svolta da terzi fornitori di servizi al Comune, anche al fine di rilevare lo stato di soddisfazione dell'utenza.

Data

In fede

ELEZIONE DI DOMICILIO E PROCURA

Il sottoscritto elegge il proprio domicilio speciale per qualsiasi comunicazione inerente al presente progetto nel Comune di

S. AN. GIOV. LUPATOTO presso STUDIO GEOR. BARBISI
GUGLIELMO, PITA OLNO 18 n.
tel. 045/8450696 fax 045/8450696 E-mail bambocce@libero.it

ove potranno essere consegnati o notificati tutti gli atti interlocutori ed il provvedimento finale. Si impegna/no altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, il presente incarico di procuratore speciale ai sensi e per gli effetti del Codice Civile.

Data

Firma del Richiedente

Firma Delegato



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

Comune di SAN GIOVANNI LUPATOTO			
UFFICIO PROTOCOLLO / ARCHIVIO			
Anno	Categoria	Classe	Fascicolo
N. 16619		26 GIU. 2008	
DIRIGENTE DI SETTORE		BPA	

All'Ufficio Tecnico per l'Edilizia

Del Comune di San Giovanni Lupatoto

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva del parere igienico-sanitario di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale, resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per la realizzazione degli interventi _____ PER LA COSTRUZIONE DI UN PERGOLATO IN LEGNO¹⁾

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ⁽²⁾		BAMBINI GEOM. GUGLIELMO					
Nato a	BRENTINO BELLUNO	Prov.	VR	il	04/12/1964		
con studio nel Comune di	SAN GIOVANNI LUPATOTO				Prov.	VR	
Via/Piazza	PIAZZETTA OLMO				n.	19	
Iscritt ... all'Albo de..	GEOMETRI	Della provincia di	VERONA		Al n.	1875	
codice fiscale n.		Tel.	045/8750696		fax	045/8750696	
E-mail							

in relazione al progetto trasmesso all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia del Comune in indirizzo per la realizzazione degli interventi **COSTRUZIONE DI UN PERGOLATO IN LEGNO** di unità immobiliare, da effettuare in località via

_____ nell'immobile censito al ☐ Catasto dei Terreni - ☒ Catasto dei Fabbricati del Comune di San Giovanni Lupatoto
Fg. di mappa Na/16 ☐ mappale 1145 - ☐ particell n. _____ della ☐ superfic - ☐ consistenza catastale di ☐ metri quadrati - ☐ metri cubi - ☐ vani _____, ricadente, secondo le disposizioni dello strumento urbanistico generale ☐ vigente - ☐ adottato, in zona omogenea di tipo B di completamento _____ ai sensi ☐ delle N.T.A. dello stesso strumento urbanistico - ☐ del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, con la presente si produce la dichiarazione sostitutiva del parere igienico-sanitario di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale (autocertificazione igienico-sanitaria del progetto), ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale si attesta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico-sanitarie.

(2) Indicare le complete generalità del soggetto dichiarante avente titolo (data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale se "persona fisica" - sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A. se "impresa" o "società"). Non avendo specificato nulla l'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, si ritiene che la presente dichiarazione debba essere resa dal tecnico progettista e non dal soggetto che ha richiesto il permesso di costruire.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente il sottoscritte, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

DICHIARA _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

1. che gli interventi da realizzare nell'immobile indicato in premessa, per il quale è stata presentata all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia del Comune di San Giovanni Lupatoto il progetto redatto dal geometra BAMBINI GUGLIELMO, risultano:

- ☒ - con destinazione d'uso di tipo esclusivamente residenziale;
☐ - con destinazione d'uso ☐ non residenziale - ☐ in parte residenziale ed in parte non residenziale, per i quali non occorre effettuare una verifica tecnico-discrezionale delle previsioni progettuali, poiché

- ☒ - conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie aventi attinenza con le opere da realizzare, sia in riferimento alle caratteristiche tipologico-costruttive dell'immobile, sia in riferimento alle destinazioni d'uso da insediare;

2. che, pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 è ammesso presentare all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia del Comune in indirizzo la presente dichiarazione sostitutiva (autocertificazione di progetto) in luogo del parere igienico-sanitario del Medico Igienista della competente Azienda Sanitaria Locale.

3. che ad ogni effetto di legge, il sottoscritte dichiarante si assume qualsiasi responsabilità in ordine al rispetto delle norme igienico-sanitarie, sia nella fase dell'approvazione del progetto in parola, sia nella fase dell'esecuzione dei lavori, consapevole del fatto che l'Ufficio Tecnico per l'Edilizia del Comune interessato potrà, prima dell'eventuale rilascio del certificato di agibilità, richiedere il formale parere alla competente A.S.L. in merito ai lavori realizzati.

4. _____

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____


Bambini Guglielmo
DICHIANANT
(Firma per esteso e leggibile del dichiarante/i)

L'autenticità della firma della dichiarazione da produrre agli organi della pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici è garantita con le seguenti modalità:

1° caso (presentazione diretta)	2° caso (invio per mezzo posta, fax o tramite incaricato)
Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla. Modalità di identificazione: _____ Data _____ IL DIPENDENTE ADDETTO	Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento: Tipo(*) _____ n. _____ rilasciato da _____ in data _____ Data _____ FIRMA DEL DICHIARANTE (*) Passaporto, carta d'identità, patente, ecc.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE^(a)

A norma degli artt. 4 e 21 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, previa identificazione a mezzo di ^(b) _____

- ☐ dichiaro autentica la firma apposta sulla suesposta dichiarazione e resa in mia presenza (art. 21).
☐ attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa in mia presenza, ma che il/la dichiarante non può sottoscriverla a causa di _____ (art. 4).

In carta^(c) _____ per uso _____

Data _____

(firma per esteso del pubblico ufficiale)

- (a) L'autenticazione è necessaria unicamente nei seguenti casi: 1) la dichiarazione è destinata ad un privato che accetti di riceverla con le forme dell'autentica amministrativa; - 2) la dichiarazione è resa al fine della riscossione da parte di terzi di benefici economici.
(b) Indicare la modalità di identificazione che può avvenire in uno dei seguenti modi: conoscenza diretta da parte del Pubblico Ufficiale; testimonianza di due idonei fidejacenti dallo stesso conosciuti, esibizione di valido documento di identità e di riconoscimento quali: carta di identità, passaporto, patente guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una amministrazione dello Stato.
(c) I documenti rilasciati in carta libera possono essere utilizzati esclusivamente per gli usi contemplati nella Tabella All. B del D.P.R. 26-10-1972, n. 642 oppure dal D.P.R. 29-9-1973, n. 601 oppure da leggi speciali purché successive all'1-1-1974.

PRINCIPI CHE REGOLANO LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità personali non autocertificabili ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, sono comprovati dall'interessato, a titolo definitivo, mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445.

La dichiarazione di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, che il dichiarante rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre, tale dichiarazione può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere presentate anche **contestualmente all'istanza** e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti **non** possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti già descritti sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

INFORMATIVA EX ART. 10 LEGGE 675/1996 (PRIVACY) PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

- La informiamo che i dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. La comunicazione e la diffusione ad Enti pubblici non economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. La comunicazione e la diffusione a privati o a Enti pubblici economici è ammessa solo se

prevista da norme di legge o di regolamento.

- Il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. In ogni caso la protezione sarà assicurata anche in caso di attivazione di strumenti tecnologicamente più avanzati di quelli attualmente in uso.
- Il conferimento dei dati in via diretta mediante dichiarazione sostitutiva o indiretta mediante indicazione della amministrazione presso la quale possono essere acquisiti è da ritenersi obbligatorio. Il rifiuto di rispondere comporterà automaticamente l'impossibilità di dare corso all'istanza da Lei avanzata.
- Le rammento, infine, che Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 13 della Legge 675/96.

Responsabile del trattamento dati è il/la Sig./ra _____
recapito dell'ufficio al quale rivolgersi per richieste o lamentele: _____



RELAZIONE

Il progetto prevede la sostituzione di una autorimessa in lamiera, autorizzata con condono edilizio n° c 86/249 a more Vesentini Lucia , con un pergolato in legno aperto in via Vicenza. Il pergolato sarà realizzato con struttura in legno lamellare e sarà aperto sui tre lati zona P. R. G. Bc

	Autorimessa esistente	Tettoia progetto
Sup. coperta	Mq 15,37	13,95
Volume	Mc 33,58	31,38
Dist. confini	MI 3,00	Confine MI 3,80
Rist. da strade	MI 7,20	MI 7,20



PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN
PERGOLATO IN LEGNO IN LUOGO
DELL'AUTORIMESSA ESISTENTE

DITTA

N. 461.22		25.000.000
CONTRIBUTO DI ABBONAMENTO		644

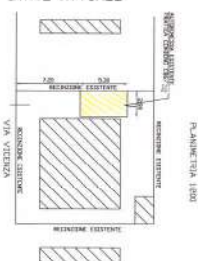
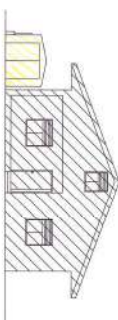
LA PROPOSTA

L'ESPRESSO

STUDIO TECNICO BAMBINI
PIAZZETTA D.MO 19 - SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
TEL. 045 8750556 e-mail turbos4@libero.it



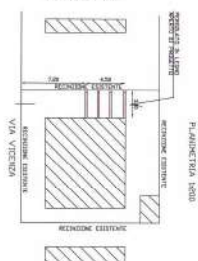
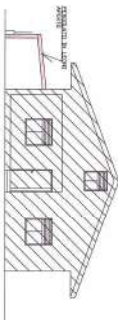
STATO ATTUALE

PIANTA PIAND
TERRA SC 1100

SEZIONE A A



PROGETTO

PIANTA PIAND
TERRA SC 1100

SEZIONE A A



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI



Ufficio Tecnico Erariale di VERONA

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

Legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con Decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e con Legge 17 febbraio 1985, n. 17, di conversione del Decreto Legge 19 dicembre 1954, n. 853

COMUNE DI S. GIACOMO LUPATOTO

A DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO

☐ A DESTINAZIONE ORDINARIA
☐ SPECIALE

Tipo Mappale
n.

DOCUMENTI ALLEGATI: - n. Mod. 1 N parte I;
- n. Mod. 1 N parte II;
- n. Mod. 2 N parte I;
- n. Mod. 2 N parte II;

- n. pianimetrie;
- altri documenti

B DENUNCIA DI VARIAZIONE

1 variazione planimetrica per:

☒ a trazzamento
☒ b fusione
☒ c ampliamento
☒ d sopraelevazione

☐ e demolizione totale
☐ f demolizione parziale
☐ g diversa distribuzione degli spazi interni
☐ h ristrutturazione

2 variazione della destinazione (da a)
3 variazione nel reddito (r.l. D.P.R. 917/86)
4 variazione nella qualità (pag 4)
5 altre variazioni (topografica, etc.)

SUL SEGNALATO DEL FABBRICATO ESISTENTE

Documenti allegati:

6 n. pianimetrie relative alle unità immobiliari derivate dalle variazioni planimetriche
7 altri documenti

DITTA RISULTANTE DALL'ULTIMO ATTO (non ancora volturato e elencato al numeri 7)

CITTA
S. GIACOMO LUPATOTO
DA DICHIARARE

La presente dichiarazione/denuncia è resa dal Sig.
(soggetto avente diritto sull'immobile)
in qualità di PROPRIETARIO
residente in S. GIACOMO LUPATOTO
via VICENZA
albo de IGEC
il Tecnico MARCO STEFANO
(firma) MARCO STEFANO



(Riservato all'Ufficio)

N. B. - Barrare la casella interessata.

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

VEROLA

S. GIOVANNI LUPIATTO

QUADRO A		n. u.i. che variano	
STATO ANTERIORE (per. den. variazione)		n. u.i. che variano	
PARTITA		Rit. catastali	
PROTOCOLLO	Sez.	Foglio	Num. o Lettera
CAUSALE		Sub.	
1	2	3	4
5	6	7	8
N. d'ordine		N. d'ordine	
LETTERA		LETTERA	
unita derivale		unita derivale	
Sez.		Sez.	
Foglio		Foglio	
Num. o Lettera		Num. o Lettera	
Sub.		Sub.	
Rit. Catastali		Rit. Catastali	
ELEMENTI ATTUALI (acquisti in data		ELEMENTI ATTUALI (acquisti in data	
n. u.i. di nuova dichiarazione		n. u.i. di nuova dichiarazione	
QUADRO B		QUADRO B	

o n. 1 u.l. derivate											
Ubicazione											
civ.											
piano											
Scala											
Int.											
Lotto											
Edil.											
Utilità comuni											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
Ris											
Rendita											
Consist.											
Categ. Cl.											
Z. C.											
Rit. al comparaz.											
Comune di											
DATI CENSUARI (acquisiti il											
Riservato all'Ufficio Classamento											
QUADRO C											

Sesso											
CODICE FISCALE											
6											
7											
8											
9											
ANNOTAZIONI											
QUOTA											
NATURA DEL POSSESSO O GODIMENTO											
TITOLO											
Totale intestati n.											

PARTITA N.

La presente

- Dichiarazione di NUOVA COSTRUZIONE
- Denuncia di VARIAZIONE

Foglio n. 1

Prot. n. 4055 data 12/11/2011 di presentazione

Qualora la variazione richiesta si riferisca alla qualità, a seguito di trasformazione o dotazione di impianti e/o di sostanziali modifiche e integrazioni delle opere di finitura, indicare - nelle sottostanti colonne - lo stato anteriore e lo stato attuale con riferimento ai seguenti elementi del Mod. 1N:

- parte I: quadri F/1, F/2, I, L/1, M/1, M/2;
 - parte II: numero e dotazione dei servizi igienici, quadri I, g/2, g/3, g/4.

1 Let.	2 Rit. Mod. 1N	STATO ANTERIORE		STATO ATTUALE	
		3	4	3	4
		La presente copia composta di n. <u>7</u> foglio e con- forme all'originale esibito dal Sig. <u>SARCA Giovanni</u> nato a <u>21/10/1961</u> identificato <u>con tessera verde</u> ed è stata rilasciata previa ammonizione del predetto sull'esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità. Si rilascia in carta resa legale - libera per uso <u>personale</u> S. Giovanni Lupatoto, li <u>03 NOV 1991</u> Il Funzionario Incaricato <u>(Zignoli Enzo)</u>			

Averenze: a col. 1 riportare la lettera distintiva - ove necessario - della col. 9 del quadro B.

Riservato all'Ufficio

Il Tecnico denunciante

[Signature]

Si esegua la registrazione negli atti
 IL CAPO SEZIONE

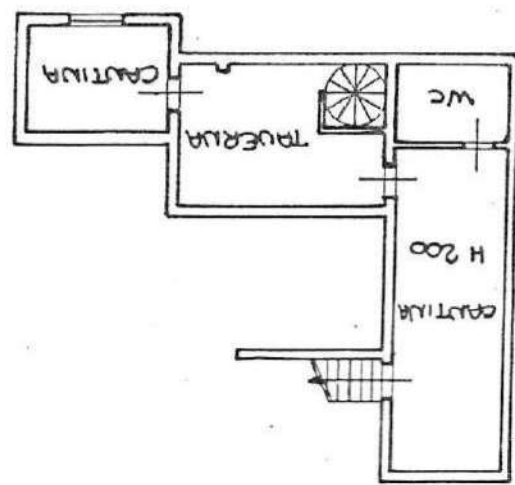
Eseguita la registrazione
 L'INCARICATO

Scaricato il mod. 97, passa all'archivio
 L'INCARICATO

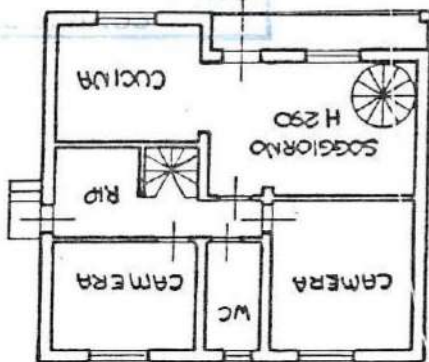


Planimetria di u.i.u. in Comune di **SGIOVANNI LIPARTO** via **VICENZA** civ. 2

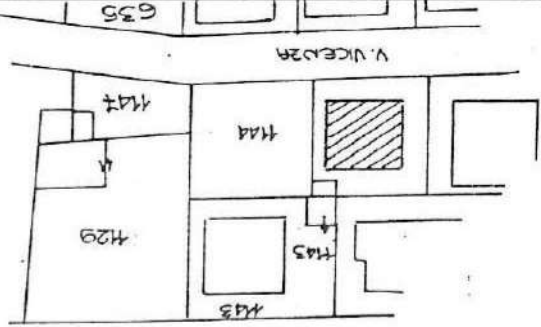
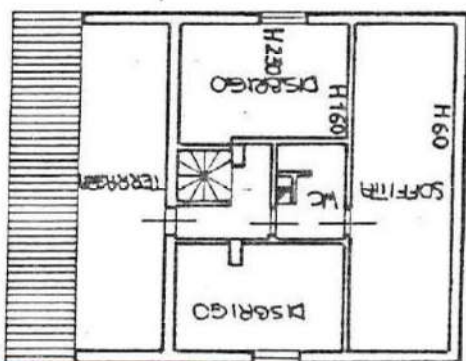
PiANO INTERNO



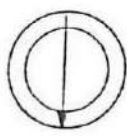
PiANO TERRA



PiANO PRIMO 22560



SCALA DI 1:200



ORIENTAMENTO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Compilata dal **GEOMETRA**
(Titolo, cognome e nome)
SARTER STEFANO

Iscritto all'albo dei **GEOMETRI**

della provincia di **VERONA**

n. **676**

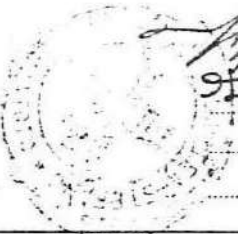
data _____ Firma _____

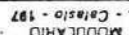
Identificativi catastali

F. **4/16**

n. **1145** sub. **1**

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☐





ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

COMUNE DI S. GIACOMO LUPATO

☐ A DESTINAZIONE ORDINARIA ☐ SPECIALE

n. /

Tipo Mappale

- n. Mod. 2 N parte I;
- n. Mod. 2 N parte II;

- all! document!

DENUNCIA DI VARIAZIONE. 1 variazione planimetrica per:

variazione planimetrica per:

a	trazionamento	☐
b	fusione	☐
	ampliamento	☒
	sopraelevazione	☒

dermolizione totale **3**

demolizione parziale

g) diversa distribuzione degli spazi interni

2 variazione della destinazione (da

3 variazione nel reddito (ril. D.P.R. 917/86)

4 variazione nella qualità (pag 4)

5 altre variazioni (topomastica, etc.)

Documenti allegati:

5) n. 4. planimetrie relative alle unità immobiliari derivate dalle variazioni planimetriche

all rights reserved

DITTA RISULTANTE DALL'ULTIMO ATTO (non ancora volturato e elencato al numeri 7)

ETIA
LX-ETIA
BA 111-10000

La presente dichiarazione/denuncia è resa dal Sig. _____ (soggetto avente diritto sull'immobile)

in qualità di ESPERTA

residente in S. Giovanni Lupatoto

Il Tecnico SARICH STEFANO

albo de IGEOT.

(Time)



(HISERVATO ALL'UFFICIO)



Firmato Da: ENRICO FIRPO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 596c2072031cd5fe86de972d224adac

VERBODEN

S. CIOVAVU, LVPAJOT

[illegible]

Sesso		CODICE FISCALE		TITOLO		QUOTA		ANNOTAZIONI	
5		6		7		8		9	

PARTE N. 1

La presente

☒ Dichiarazione di NUOVA COSTRUZIONE

☐ Denuncia di VARIAZIONE

Foglio n. 1

Prot. n. 4095 data 12/11/2012 di presentazione

o n. 1 u.l. derivate		Ubicazione		Utilità comuni		Edil.		Lotto		Int.		Scala		piano		civ.		15		8		S. 1°	
21		20		19		18		17		16		15		14		13		12		11		10	
Rit. al Comune di comparaz.		Z. C.		Categ. Cl.		Consist.		Rendita		Ris		28		27		26		25		24		23	

QUADRO C

Riservato all'Ufficio Classamento

DATI CENSUARI (acquisiti il)

la registrazione negli atti

registrazione
.....
L'INCARICATO

Scaricato il mod. 97, passa all'archivio

[Signature]

Qualora la variazione richiesta si riferisca alla qualità, a seguito di trasformazione o dotazione di impianti e/o di sostanziali modifiche e integrazioni delle opere di finitura, indicare - nelle sottostanti colonne - lo stato anteriore e lo stato attuale con riferimento ai seguenti elementi del Mod. 1N:

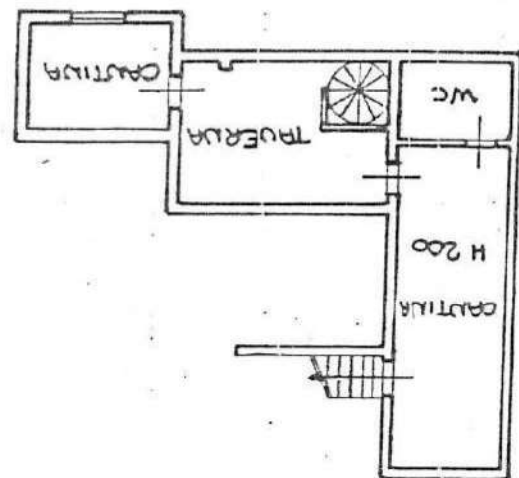
- parte I: quadri F/1, F/2, I, L/1, M/1, M/2;
- parte II: numero e dotazione dei servizi igienici, quadri I, g/2, g/3, g/4.

1	2	3	4
Left	R/L Mod. 1N	STATO ANTERIORE	STATO ATTUALE

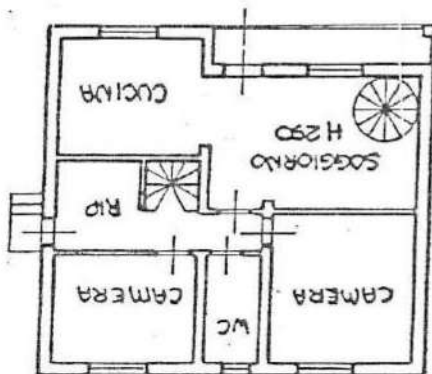


Planimetria di u.i. in Comune di **S. GIOVANNI LIPAROTO** via **UGENZÀ** civ. **1**

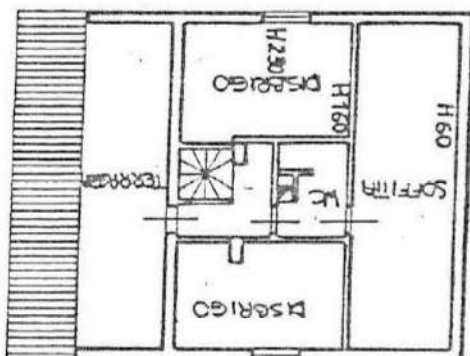
PIANO INTERNO



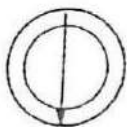
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali

F. A. 1/6 n. 1145 sub. 1

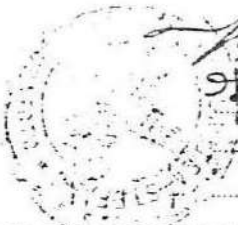
data

Firma

Compiata dal **GEOMETRA**
SARTEA SERPINO
(Titolo cognome e nome)

Iscritto all'albo dei **GEOMETRI**

della provincia di **ERONA** n. **1616**



CERTIFICATO DI ABITABILITÀ

IL SINDACO

Vista la domanda in data 26.10.1991 prodotta da [redacted] numero codice fiscale [redacted] tendente ad ottenere il CERTIFICATO DI

ABITABILITÀ relativo alla (1) costruzione di accessori di pertinenza sito in Via Vicenza n. 8 (mappale N. 750-1145-1146 Sez. unica Foglio N. 11° del Comune Censuario di San Giovanni Lupatoto, oggetto della concessione edilizia N. 10/91 e variante del 15.1.1992

Constatato che i lavori furono iniziati nel mese di Aprile 91 ed ultimati nel mese di Ottobre 1991

Visto il parere igienico-sanitario rilasciato in data 6.11.1991 dall'U.L.S.S. n. 27; Vista la comunicazione rilasciata dal Comando Provinciale VV. FF. di Verona N. [redacted] in data [redacted] Vista il vigente regolamento comunale di edilizia e d'igiene, nonché l'art. 90 della L.R. n. 61 del 27-6-1985; Visti gli artt. 220 e 221 del vigente T.U. della Legge sanitaria approvata con R.D. 27-7-1934, n. 1265; Vista la ricevuta del versamento in data 16.10.1991 N. 0398 di L. 22.530,= comprovante il pagamento della tassa comunale;

Vista la copia del certificato di collaudo, relativo alle opere in conglomerato cementizio R.D. 16-11-1939, n. 2229 e Legge 5-11-1971, n. 1086, redatto dall'ing. Franceschini Francesco in data 30.9.1991 depositato all'Ufficio del Genio Civile di Verona in data 4.10.1991 N. 1322/91 Vista la dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento ai sensi della Legge Statale 30 aprile 1976, n. 373, protocollata in data 26.10.1991 al N. 21871

Visto il parere tecnico rilasciato in data 9.11.1991

Vista la dichiarazione riguardante la l.s. n. 13 del 9.1.89 data 25.10.91.

Vista la dichiarazione riguardante la l.s. n. 46 del 4.3.90 data 16.10.91.

ATTESTA E CERTIFICA

che l'edificio sopraindicato, adibito ad uso (2) Accessori residenziali

di proprietà di VESENTINI LUCIA - PIZZATO MARIA

E ABITABILE sotto l'aspetto igienico-sanitario.

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO: Alloggi N. //

— SOTTERRANEO O SEMINTERRATO	Vani	N.	Accessori	N.
— PIANO TERRA O RIALZATO	.	.	.	.
— PIANO PRIMO	.	.	.	.
— PIANO SECONDO	.	.	.	.
— PIANO TERZO	.	.	.	.
— PIANO QUARTO	.	.	.	.
— PIANO QUINTO	.	.	.	.
— PIANO SESTO	.	.	.	.
TOTALE	Vani	N.	Accessori	N.
		//		5

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
CAPO SEZIONE
(Geom. A. Marcolongo)

San Giovanni Lupatoto, 25.3.1992



P. IL SINDACO
L'Assessore all'Edilizia Privata
(Rag. Angiolino Ban')



La tabella e le indicazioni di cui al comma precedente sono esenti dal pagamento di tasse e di diritti comunali.

e) Punti di linea e di livello

Il titolare della Concessione o dell'autorizzazione prima di dare inizio ai lavori deve chiedere al Sindaco l'approvazione dei punti fissi di linea e di livello (allineamenti e quote verticali), che devono essere osservati scrupolosamente.

L'Ufficio Tecnico Comunale o il Tecnico a ciò delegato dal Comune effettua sopralluogo entro 10 giorni dalla domanda e redige, in contraddittorio con la parte, un verbale che richiama i grafici approvati.

L'assunatore dei lavori è tenuto a fornire personale e mezzi d'opera necessari per tali operazioni.

Ove tale sopralluogo non avvenisse nei termini di cui sopra, può darsi inizio ai lavori sulla base di un grafico presentato all'U.T.C. Tale condizione non esclude la responsabilità del D.L. e del Costruttore.

Dal Municipio, addì 04/02/1991

P. IL SINDACO

L'Assessore all'edilizia privata
- Rag. Angiolino Bai -

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente e di obbligarsi alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

addì 19/02/91

IL CONCESSIONARIO

Il sottoscritto IL MESSO NOTIFICATORE

dichiara di aver oggi notificato la presente ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di Santea Jean Stepan, incaricato a ricevere con tutti
addì 19/02/91

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

(1) Concessione, autorizzazione.

(2) Gratuito, oneroso.

(3) Via, Piazza, Vicolo, ecc.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

SETTORE TECNICO - URBANISTICO

Sezione Urbanistica

Prot. N° 12057

AM/mg

Registro costruzioni N° 10/81

(1) concessione

PER LA ESECUZIONE DI OPERE

IL SINDACO

Vista la domanda della Ditta

acquista al protocollo generale in data 3 agosto 1990 n. 17057
intesa ad ottenere la (1) concessione ad eseguire le opere di seguito
descritte e precisamente: Progetto per la costruzione di alloggi
di pertinenza dell'abitazione art. 22 norme attuative;

da adibirsi ad uso residenziale

sull'immobile, distinto al catasto alle sez. / foglio n. 11
particella n. 750.1145.1146

posto in (1) via Vicenza n°

VISTO il parere favorevole del responsabile del distretto settore d'igiene
ULSS n. 27 espresso in data 26/9/1990

VISTO il parere n. 12 della Commissione Edilizia Comunale
espresso in seduta del 20/9/1990

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
n. = in data =

VISTO che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla
(1) concessione come risulta dal la dichiarazione sostitutiva
va dell'atto di notorietà datata 25/9/1990;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento
urbanistico del Comune, nonché alle ulteriori norme regionali;

VISTA la legge n. 94 del 25/3/1982, nonché la legge n. 47
del 28/2/1985;

ACCERTATO altresì che l'intervento progettato rientra fra
quelli ammessi dall'art. 66 della L.R. n. 61 del 27/6/1985
e successive modifiche ed integrazioni;



CONC EDE

alla Ditta

residente in San Giovanni Lupatoto

(*) Via Vicaenza n° 8

codice fiscale

di eseguire le seguenti opere edilizie, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi:

progetto per la costruzione di accessori di pertinenza dell'abitazione art. 22, norme attuazione, in via Vicaenza 8;

come da progetto a firma del geom. Stefano SARTEA

codice fiscale

costituito da 1 (una) tavole, che si allega al presente atto a formare parte integrante e sostanziale dietro osservanza delle seguenti prescrizioni:

ART. 1 - (*) concessione A TITOLO (*) ONEROSO

A) TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera --- della legge 28-1-1977, n. 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito.

B) TITOLO ONEROSO

1) Versamento degli oneri di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli art. n. 5; n. 9, 1° comma, lettera b); n. 9, 2° comma; n. 10, della legge 28-1-1977, n. 10, è stato determinato nella misura complessiva di L. 321.000,-

di cui L. 151.335,- per urbanizzazione primaria e L. 220.365,- per urbanizzazione secondaria,

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 338 del 20.12.85

il concessionario ha versato la somma relativa agli oneri di urbanizzazione presso la tesoreria comunale in data 4.12.90

ed esibisce quietanza n. 5034 e n. 5035 dell'importo sopra indicato.

2) Versamento della quota di contributo sul costo di costruzione determinato in Lire 141.750,-

e relative garanzie.

a) Il concessionario non si avvale della facoltà di effettuare il pagamento ratealmente, come previsto dalla deliberazione consiliare n. 338-340 del 20.12.1985 per cui ha versato l'intero importo di L. 141.750 ed esibisce quietanza di pari importo n. 5036 in data 4.12.1990 rilasciata dalla Tesoreria Comunale;

b) Il Concessionario si avvale della facoltà concessa con la deliberazione consiliare n. --- del --- di effettuare il pagamento ratealmente e precisamente alle seguenti scadenze: ---

Per cui ha prestato garanzia per un importo di L. --- pari al --- del totale, mediante ---

ART. 2 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

La presente (*) CONCESSIONE non esonera il concessionario dall'obbligo di curare sotto la propria esclusiva responsabilità l'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore.

È fatto obbligo al Concessionario di notificare agli estremi della presente alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua ecc.) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 3 - VALIDITÀ

Le opere autorizzate devono essere iniziate entro 12 mesi dalla data di notifica: il termine di ultimazione, entro il quale deve essere presentata la richiesta di abitabilità o agibilità, viene fissato in 3 anni decorrenti dalla data di inizio dei lavori.

ART. 4 - PRESCRIZIONI SPECIALI

a) Entro 10 giorni dalle date di inizio e di ultimazione dei lavori, il concessionario deve darne comunicazione al Sindaco;

b) Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

— denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata, ai sensi della legge 5-1-1971, n. 1086 (se prescritto);

— depositare in Comune il progetto dell'isolamento termico dell'edificio e dell'impianto termico, ai sensi della legge 30-4-1976, n. 373, e del regolamento di esecuzione (se prescritto);

c) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione comunale.

d) La concessione ad edificare, l'autorizzazione ad eseguire qualsiasi lavoro così come quella necessaria per dare inizio ai lavori di urbanizzazione nelle lottizzazioni ed i disegni allegati, firmati dal Sindaco o dall'Assessore a tale compito delegato, devono essere disponibili in cantiere per essere esibiti agli agenti preposti al controllo.

Negli stessi cantieri dev'essere affissa, in posizione bene in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq. e non superiore a mq. 3 nella quale devono essere indicati:

a) l'oggetto e la destinazione dell'opera da costruire;

b) gli estremi della concessione o dell'autorizzazione;

c) il titolare della concessione o autorizzazione;

d) il Progettista;

e) il Direttore dei Lavori;

f) l'impresa costruttrice;

g) il tecnico responsabile del cantiere.

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI O

RICHIESTA CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA'

(ai sensi dell'art. 17 della legge 30 aprile 1976 n. 373
degli art. 12 e 20 del DPR 28 giugno 1977 n. 1052 e
dell'art. 6 Decreto 23 Novembre 1982)

COMUNE DI	
SAN GIOVANNI LUPATOTO	
26 OTT 1991	
PROT. N.°	CAT. CLASSE
1184	1184

Lavori di (1) **CONSTRUZIONE ACCESSORI** del 04.02.1991 e variante
concessione edil. n. **10/91**
sito in **S. GIOVANNI LUPATOTO** via **VICENZA** n. **8**

Codice fiscale **[REDACTED]**
di proprietà di **[REDACTED]**
residente in **S. GIOVANNI LUPATOTO** via **VICENZA** n. **8**

STUDIO TECNICO
Geom. SARTEA STEFANO

PROGETTISTA IL **S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)**
Via Madonna, 8 36045-9251603

residente in **S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)**
Cod. F. SRT SEN. 61R21 L7811

codice fiscale **[REDACTED]**
Portila I. V. A. 0138497 023 F

Geom. SARTEA STEFANO

S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Via Madonna, 8 36045-9251603

residente in **S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)**
Cod. F. SRT SEN. 61R21 L7811

codice fiscale **[REDACTED]**
Portila I. V. A. 0138497 023 F

— IMPRESA COSTRUTTRICE: **PACANOTTO SANDRA Sdf**

con sede in **S. GIOVANNI LUPATOTO** via **FIRENZE** n. **7**

cod. fisc. **00289310237**

IMPRESA INSTALLATRICE **PARISSENTI FABIO**

residente in **S. GIOVANNI LUPATOTO** via **TORRESEL**

codice fiscale

A seguito del completamento dei lavori, di coibentazione dell'edificio e dell'impianto termico, pertinenti le opere indicate in epigrafe, dichiarano congiuntamente ciascuno per gli obblighi che gli competono, e con il presente atto

CERTIFICANO

sotto la propria e rispettiva responsabilità che:

1) la coibentazione dell'edificio è eseguita in conformità alla documentazione depositata presso codesto Ufficio Tecnico comunale in data **02.10.1990**

2) l'esecuzione e la posa in opera della coibentazione e relativo impianto, è conforme alla documentazione depositata presso codesto Ufficio Tecnico comunale in data

Confermano pertanto che:

— Per gli orizzontamenti è stata adottata la seguente coibentazione:

Solaio **latere cementato e stoffa cm 3**

Solaio

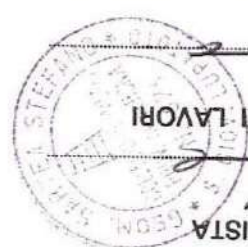
spessore cm.

Solaio

spessore cm.

1) nuovo edificio - oppure ristrutturazione

LA DITTA IDRAULICA
PAGANOTTO ZANDONNA s.d.l.
Via Firenze 7 10138
Cod. fisc. 00289310237
IL COSTRUTTORE
S. GIOVANNI LUPATOTO (VRI)



IL PROGETTISTA
IL DIRETTORE DEI LAVORI

S. Giovanni Lupatoto, li 25.10.91

in fede

— Per le tubazioni è stata adottata la seguente coibentazione: ISOLENE

— Per i serramenti esterni: VETROCAMERA

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm. 30

— Per i muri perimetrali è stata adottata la seguente coibentazione: TRUWOLCCO

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

spessore cm.

Solaio

Solaio

Solaio

Solaio

fase dei lavori,

CERTIFICA

che tutte le opere in c.a. per la costruzione di locali accessori del fabbricato di civile abitazione sito in via Vicenza a San Giovanni Lupatoto, sopradescritto per conto della ditta [redacted] sono collaudabili ad ogni effetto di legge, come in effetti col presente atto

COLLAUDA

nei limiti della loro destinazione di progetto.
San Giovanni Lupatoto, 30/09/91.

IL COLLAUDATORE
Ing. Francesco Franceschini


REGIONE VENETO



UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA

C E R T I F I C A T O D I C O L L A U D O S T A T I C O .
(Legge 5/11/71 n. 1086 - D.M. 27/07/85 All.2 paragrafo 5.3).

Denuncia 29 Aprile 1991 n. 1322/91.

Oggetto: lavori per la costruzione di accessori di pertinenza ad edificio di abitazione sito in comune di San Giovanni Lupatoto, via Vicenza.

Committente: Sig. [redacted] . San Giovanni

Lupatoto.

Progettista delle strutture : ing. PAOLO CASTAGNETTI, San Giovanni Lupatoto.

Direttore dei Lavori: geom. STEFANO SARTEA, - San Giovanni Lupatoto.

Costruttore: PAGANOTTO - ZANDONA' sdf - San Giovanni Lupatoto.

Il sottoscritto ing. Francesco Franceschini iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Verona al n. 1098, in possesso dei requisiti di cui all'art.7 della Legge 5/11/71 n. 1086, ha accettato l'incarico conferitogli dal Committente di collaudare le strutture in oggetto e relazione.

Fratasi di lavori per la costruzione di [redacted] sottotetto di un edificio di civile abitazione eseguito con



struttura portante in c.a. e laterizio, delle dimensioni massime in pianta di 10.25 m1 X 9.20 m1.

Le strutture orizzontali sono travi in c.a. in spessore di solaio.

Le strutture verticali sono muri e pilastri in c.a.

Solai: in opera H = 20+4 interasse cm 55.

Tetto solaio in opera i=55 cm H = 20+4 cm.

VISITA DI COLLAUDO

Il giorno 26/09/91 il sottoscritto collaudatore ha proceduto ad un'accurata visita delle strutture, riscontrando la conformita' delle stesse ai progetti allegati agli atti e la loro esecuzione a regola d'arte. Durante la visita si e' constatata l'integrita' delle strutture che non presentano difetti di sorta, lesioni, deformazioni od altro indizio di comportamento statico irregolare.

Prove sui materiali: sono stati esibiti certificati della Veneta Engineering srl di Isola della Scala (n. 1815 del 17/09/91) relativi ai calcestruzzi ed agli acciai per c.a. impiegati nella costruzione con risultati positivi.

Si e' inoltre constatata la perfetta idoneita' degli stessi all'atto del loro impiego e si sono effettuate prove sclerometriche con risultati positivi.

Prove di carico: essendo state le strutture calcolate con

sufficiente rigidita' in conformita' alle buone norme del progettare e secondo i dettami della Scienza delle Costruzioni e delle Norme Tecniche che regolano le costruzioni in c.a., non si e' ritenuto di dover sottoporre a prove di carico le strutture finite anche perche' si e' potuto constatare che la Direzione Lavori ha costantemente seguito gli stessi.

Sono inoltre state eseguite delle verifiche statiche a campione da cui e' risultato che il tasso di lavoro dei materiali, con i sovraccarichi di progetto, e' abbastanza ridotto rispetto ai valori ammissibili.

Essendo i risultati delle prove e dei controlli eseguiti pienamente soddisfacenti, il sottoscritto ha ricavato la convinzione che le condizioni statiche dell'opera rispondono pienamente alle funzioni cui essa e' destinata.

VERBALE DI COLLAUDO

Tutto cio' premesso, il sottoscritto Ingegnere collaudatore viste le vigenti prescrizioni regolamentari italiane per l'esecuzione delle opere in c.a., considerato che:

i lavori eseguiti corrispondono in forme e misure alle indicazioni di progetto;

che la esecuzione e' avvenuta con diligenza ed in ottemperanza ai disposti di legge;

che la progettazione e la direzione lavori sono state eseguite con impegno e capacita';

che le Norme Italiane in materia sono state osservate in ogni

STUDIO TECNICO geometra SARTEA STEFANO
37057 S. Giovanni Lupatoto (VR) - via Madonnina, 8 - tel. 045/9251605
Cod Fisc.: SRT SFN 61R21L781T - P. IVA: 01384970230

Spett.
Amministrazione Comunale
di S. Giovanni Lupatoto
Alla cortese attenzione del D.U. T.C.



OGGETTO: Dichiarazione conformità
e fine lavori
Ditta: [redacted]

Con la presente i sottoscritti geometra SARTEA STEFANO in
qualità di progettista e D. LL. [redacted] committente, e PAGANOTTO
ALMERINO titolare dell'impresa esecutrice dei lavori, ciascuno per le
proprie competenze e responsabilità, relativamente ai lavori di cui
alla concessione edilizia n. 10/91 datata 02.02.91 e successiva
variante intestata alla ditta PIZZATO MARIA - VESSENTINI LUCIA

D I C H I A R A N D O

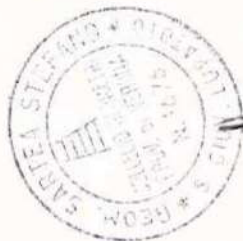
che l'opera di costruzione accessori è stata costruita in conformità
al progetto approvato da codesta Amministrazione Comunale, nonché con
le prescrizioni ULSS e in conformità alla normativa di zona.

S. Giovanni Lupatoto, 11

Il Progettista e D. LL

L'Impresa

Il Committente



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	
26 OTT 1991	
PROG. N°	CAT. CLASSE
STUDIO TECNICO geometra SARTEA STEFANO	
37057 S. Giovanni Lupatoto (VR)-via Madonna,8-tel.045/9251605	
Cod Fisc.:SRT SFN 61R21L781T - P. IVA:01384970230	

Spett.
Amministrazione Comunale
di S. Giovanni Lupatoto
Alla cortese attenzione dell'U.T.C.

OGGETTO:Dichiarazione dei documenti
mancanti allegati alla do-
manda del certificato di
abitabilità
Ditta: [redacted]

Con la presente il sottoscritto geometra SARTEA STEFANO in
qualità di progettista e D. LL, dell'edificio modificato in via
Vicenza 8 di proprietà

D I C H I A R A

- di non presentare la dichiarazione del D.L. di avvenuta richiesta
del nulla-osta del VV.FF., in quanto il fabbricato con le proprie
caratteristiche non rientra nell'art. 87 del R. di E.

S. Giovanni Lupatoto, 11 25.10.91
Il Progettista e D. LL



in fede
QUATTIRINA ROBERTO
Via Monte Grillo, 17/C
37057 S. Giovanni Lupatoto (VR)
Telefono 0251252
Partita I.V.A. n.: 0150346 023 6

16/10/91

- è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte.
- In particolare dichiara che:
- 1) i componenti dell'impianto elettrico sono idonei alle condizioni di esercizio e dell'ambiente;
 - 2) è prevista una idonea protezione contro i contatti diretti e indiretti;
 - 3) le condutture sono adeguatamente protette contro le sovracorrenti;
 - 4) l'impianto ha dispositivi di sezionamento e comando atti a garantire la sicurezza;
 - 5) l'impianto è stato controllato ai fini della sicurezza con esito positivo.

adibito ad uso
di proprietà di (nome, cognome, indirizzo)

che il nuovo/la modifica/l'ampliamento dell'impianto elettrico:
Scala, Piano, Interno
Comune, Via, n.
5 Via Lupatoto Vicenza

DICHIARA

presso la C.C.I.A.A. di
al n.
Partita IVA
dell'impresa
Codice Fiscale
residente a
nato a
il sottoscritto
5 Via Lupatoto Vicenza

ATTESTATO DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO ALLA REGOLA D'ARTE (art. 9 legge 46/90)
il
28/01/93
Titolare o legale rappresentante
iscritta all'Albo Imprese Artigiane
68561

PER IL CLIENTE

In fede
(timbro e firma)

è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte così come descritto dall'art. 7 della legge n. 46 del 1990.

adibito ad uso
di proprietà di (nome, cognome, indirizzo)

Scala, Piano, Interno
Comune, Via, n.
il nuovo/la modifica/l'ampliamento dell'impianto (specificare la natura):

DICHIARA

presso la C.C.I.A.A. di
al n.
Partita IVA
dell'impresa
Codice Fiscale
residente a
nato a
il sottoscritto
20 Via
21851

ATTESTATO DI CONFORMITÀ DI ALTRA NATURA (DA SPECIFICARE) ALLA REGOLA D'ARTE (art. 9 legge 46/90)
il
Titolare o legale rappresentante
iscritta all'Albo Imprese Artigiane
SAN C. IMPIANTO

PER IL CLIENTE

OGGETTO: Attestato di conformità dell'impianto idrosanitario e di riscaldamento. (art. 9 legge 46/90).

Intestazione cliente



Il sottoscritto PARISSENTI FABIO nato a Verona il 19.05.1962, residente in San Giovanni Lupatoto (VR) via Torricello n. 10/C - Codice Fiscale [redacted] Titolare dell'impresa PARISSENTI FABIO Partita I.V.A. 02154220236 iscritta all'Albo Imprese Artigiane presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 219889

D I C H I A R A

che l'ampliamento dell'impianto idrosanitario e il nuovo impianto di riscaldamento al piano primo del comune di San Giovanni Lupatoto via Vicenza n. 8, adibito ad uso accessori residenziali di proprietà delle Sig.re Pizzato Maria e Vesentini Lucia sono stati realizzati in modo conforme alla normativa e a regola d'arte.

Timbro e firma

PARISSENTI FABIO
Via Torricello, 10/C - 045/549214
37057 S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)
cod. fisc. [redacted]
partita I.V.A. 0215422 023 6

Enrico Firpo

Allegati: Relazione sui materiali utilizzati.

II Progetto S. STEFANO
S. GIOVANNI LUPATOTO

S. Giovanni Lupatoto, 11 25.10.91

che trattasi di edificio unitamiliare con obbligo esclusivo di preve-
dere l'adattabilita' come previsto dalla Legge 13 del 09 gennaio 1989
e D.M. 236 del 14 giugno 1989 e che comunque i lavori sono stati ese-
guiti in modo da prevedere una futura adattabilita' del fabbricato
stesso.

D I C H I A R A

Con la presente il sottoscritto geometra SARTEA STEFANO in
qualita di progettista e D. LL dell'opera di costruzione accessori

[Redacted]

Ditta:

OGGETTO: Dichiarazione Legge 13 del
09.01.1989 e D.M. 236 del
14.06.1989

Spett.
Amministrazione Comunale
di S. Giovanni Lupatoto
Alla cortese attenzione dell'U.T.C.

STUDIO TECNICO geometra SARTEA STEFANO
37057 S. Giovanni Lupatoto (VR) - via Madonna, 8 - tel. 045/9251605
Cod Fisc.: SRT SFN 61R21L781T - P. IVA: 01384970230

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	
26 OTT 1991	
PROT. N. 1871	CLASSE

(SPAZIO RISERVATO AL SETTORE TECNICO-URBANISTICO)

- 1 - Certificato di collaudo datato 30/09/91 redatto da ING. FRANCESCO FRANZESKINI;
- 2 - Versamento comprovante il pagamento della tassa comunale per nuovi fabbricati ed ampliamenti datato 16/10/91;
- 3 - Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei VV. FF. di Verona in data 25/10/91 n. 1 oppure dichiarazione del Direttore dei Lavori 25/10/91;
- 4 - Dichiarazione congiunta, ai sensi della Legge 373 del 30-4-1976 e successive modifiche ed integrazioni, datata 25/10/91;
- 5 - Trasmissione all'Ufficio Tributi in data 11/11/91 la denuncia dei tributi comunali e/o passi carrai;
- 6 - Certificato di regolare esecuzione dei lavori nonché conformità delle opere al progetto approvato, presentato (1) 1;
- 7 - Accatastamento dell'immobile all'U.T.E. di Verona come prescritto dall'art. 52 della Legge n. 47 del 23-2-1985, presentato (1) 1;
- 8 - Parere favorevole espresso in data 04/11/91 dall'U.L.S.S. N. 27;
- 9 - Rilievo planivolumetrico dell'opera costruita per accertarne la conformità al progetto approvato, effettuato il 11/11/91 con esito favorevole contratto
- Firma del Rilievatore
- In base alle suesposte risultanze, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio del certificato richiesto.
- Data 11/11/91 L'ISTRUTTORE
- (1) SI/NO.



Oggetto: **Domanda certificato abitabilità**
agibilità

SAN GIOVANNI LUPATOTO



Il sottoscritto
Codice fiscale [redacted]
residente in S. GIOV. LUP. Via/Piazza VICENZA n. 8
nell'interesse (1) PROPRIO
avendo ultimata (2) COSTRUZIONE ACCESSORI
del fabbricato adibito ad uso (3) RESIDENZIALE
situato in Via/Piazza VICENZA n. 8
immobile distinto in catasto alla Sez. 1 Foglio n. 11
mapp. 750 - 1145 - 1146, per il quale era stata rilasciata
la concessione/autorizzazione edilizia n. 10/91 in data 04.02.1991 e variante

D O M A N D A

Il rilascio del certificato di abitabilità agibilità facendo presente sotto la propria responsabilità:

- che l'opera costruita è conforme a quella approvata;
- che i lavori furono iniziati nel mese di APRILE
- ed ultimati nel mese di OTTOBRE;
- che lo smaltimento delle acque usate avviene mediante (4) FOGNATURA CENNALE
- che la fornitura dell'acqua potabile avviene mediante (5) ACQUE DOTT. CENNALE

Basta - Veroba

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO: (*)

Sotterraneo o seminterrato (*) Vani n. (*) Accessori n.

Piano terra o rialzato * n. * n.

Piano primo * n. * n. 5

Piano secondo * n. * n.

Piano terzo * n. * n.

Piano quarto * n. * n.

Piano quinto * n. * n.

Piano sesto * n. * n.

Totale

Vani n.

Accessori n. 5

San Giovanni Lupatoto, ...



- (1) Proprio oppure di.....
(2) La costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento, ecc.
(3) Allacciamento alla fognatura stradale, fondo perduto, ecc.
(4) Allacciamento alla rete comunale, pozzo privato (allegare analisi dell'acqua).
(5) Residenziale, artigianale, industriale, commerciale, direzionale, agricolo, turistico, ecc.
(6) Volume v/p/mc., superficie coperta mq., alloggi n., uffici n.,
(7) Vani con una superficie minima di mq. 9.
(8) Servizi igienici, cantine, soffitte, centrali termiche, ascensore, altri locali a stretto servizio della residenza, ecc.

ALLEGATA ALLA PRESENTE: (barrare gli allegati)

☒ Copia del certificato di collaudo statico datato 04.10.1991;

☒ Dichiarazione congiunta ai sensi della legge 373 del 30-4-1976 e successive modifiche ed integrazioni, datata

☐ Dichiarazione del D.L. di avvenuta richiesta del nulla osta del VV.FF. per gli edifici con le caratteristiche di cui all'art. 87 del R. di E., datata

☐ Dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la rispondenza dell'opera al progetto approvato e alle prescrizioni di legge e del vigente Regolamento Edilizio, datata

☒ Copia della dichiarazione presentata al Catasto per l'iscrizione:

☐ Ricevuta c.c. postale comprovante il versamento della relativa tassa comunale per nuovi edifici od ampliamenti (L. x veno):

☐ Ricevuta c.c. postale comprovante il versamento a favore dell'U.L.S.S. n. 27 del compenso per il rilascio del certificato:

☒ n. 2 copie del questionario « Settore Igiene Pubblica » U.L.S.S. n. 27 debitamente compilato (modello apposito):

☐ n. 1 copia della denuncia tributari comunali (modello apposito).



(SPAZIO RISERVATO ALL'U.L.S.S. N. 27 E UFF. TECNICO)

In seguito alle suesposte risultanze, nonché al sopralluogo effettuato in data 04/10/1991 FAVOREVOLE al rilascio di quanto richiesto. Quanto sopra si esprime parere CONTARIO limitatamente per l'aspetto igienico-sanitario.

IL TECNICO COMUNALE

IL RESPONSABILE PER IL DISTRETTO SANITARIO

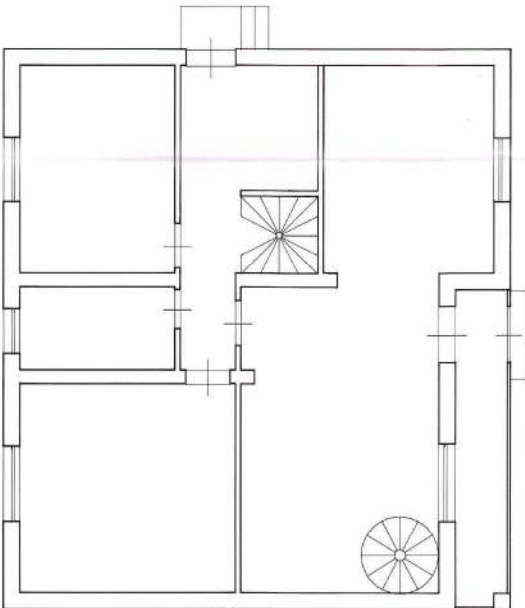
RELAZIONE TECNICA

Il nuovo fabbricato, unifamiliare a sezione quadrata, previsto dalla Legge del 9 gennaio 1989 n. 13 (G.U. 23 giugno 1989 n. 145 S.O. n. 17), pre-scrive l'edilizia "edilizia".

Per garantire l'edilizia dell'abitazione, e' suf-ficiente prevedere quanto segue:

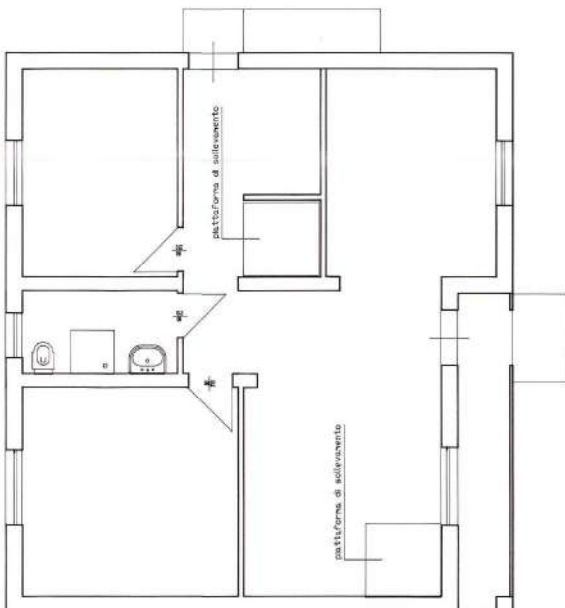
- a) Installazione piattaforma di sollevamento
 - b) Il rifacimento del servizio del piano terra con installazione del water, del lavabo su mensola e della doccia su parete, e ove presenti, al bi-glietto, alla doccia, alla vasca da bagno, al la-vabo, al bidet, al gabinetto e l'adeguamento ren-tale di tutto il servizio.
 - c) Alcune porte interne potranno subire la modi-fica di apertura e chiusura, e l'adeguamento di tutto il servizio da servizio ad altri, in servizio con apertura scorrevole.
 - d) Installazione del motore per l'apertura auto-matica dei serramenti.
- Per quanto riguarda i serramenti vengono gia' realizzati in linea di massima a normativa, e per quanto riguarda l'adeguamento delle modifich-e di tutto il servizio, e' sufficiente sostituire i serramenti con serramenti in materiale anti-aderente.

STATO ATTUALE



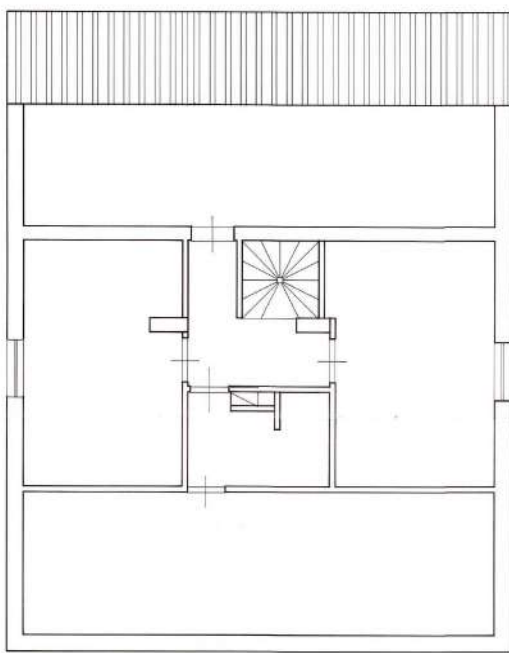
PIANO TERRA

STATO MODIFICATO



PIANO TERRA

PIANO PRIMO



PIANO PRIMO



STUDIO TECNICO EDILE

geometra SARTEA STEFANO
S. Giovanni Lupatoto (VI) - via Madonna, 8 - tel. 045/9251605
Cod. Fisc. SET 61821 17817 - P. IVA 03849700360

PROGETTO DI TRASFERIMENTO IN CORSO D'OPERA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 1/1/1 DEL 19/1/1989

DATA

LEGGI 13 DEL 9/1/1989

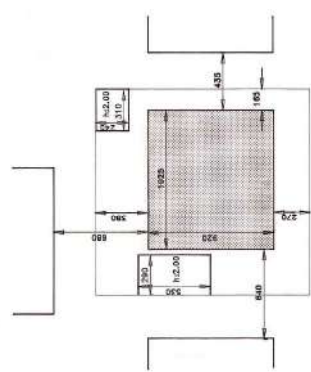
COMITENTE VERBALE LUCIA - PIZZATO MARIA

PROGETTISTA D. LAVORI IMPRESA

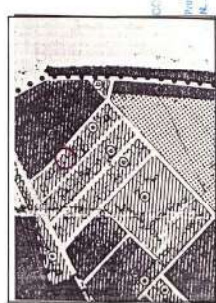
COMITENTE PIZZATO MARIA

TAV.

PROGETTO TECNICO EDILE - STUDIO TECNICO EDILE - VIA VENEZIA, 11 - 36100 VICENZA - TEL. 0444/511111 - FAX 0444/511112



PIANTA LOTTO SC.1:200



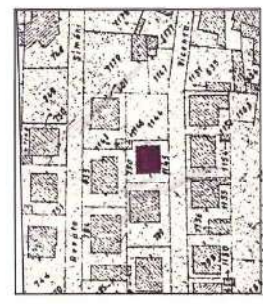
ESTRATTO P.R.G.

IL PIANO CANTINALE SUPERFICIE COPERTA E L'ALTEZZA IN GRONDA RIMANGONO INVARIATE

ESIST.	PROGETTO	PRG
SUP. LOTTO mq. 240	117,28	400
SUP. COBERTA mq. 117,28	117,28	400
ALTEZZA FABBRICAZIONE m. 3,75	3,75	5,00
N. PIANO COPT. N. 1	1	1
DISTANZA FABR. m. 10	10	10

PROGETTO TECNICO EDILE
Via Venezia, 11 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/511111 - Fax 0444/511112

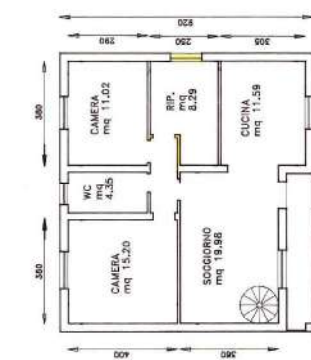
PROGETTO TECNICO EDILE
Via Venezia, 11 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/511111 - Fax 0444/511112



ESTRATTO DI MAPPA
Fig. 11 mn.750-1145-1146

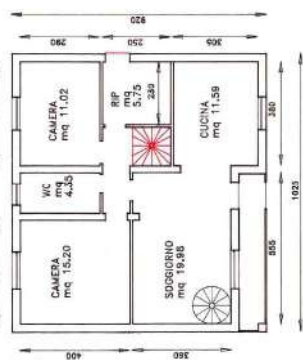
CANTIERE DI BARI GIOVANNI LUPATOTO	PROG. N. 3	CONC. 1.000	17057
---------------------------------------	------------	-------------	-------

STUDIO TECNICO EDILE geometra SARTEA STEFANO S. Giovanni Lupatoto (VI) - via Madonna, 8 - tel. 0445/9201605 Cod. Fisc. SRT SFN 81821 17617 - P. IVA 01354970230		DATA PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI ACCESSORI DI PERTINENZA DELL'ABITAZIONE ART. 22 NORME ATTUAZIONE VIA VICENZA		TAV.	
COMMITTENTE: VESENTINI LUCIA - PIZZATO MARIA	PROGETTISTA D. LAVORI Pizzato Maria	INFERSA Pizzato Maria		INFERSA Pizzato Maria	



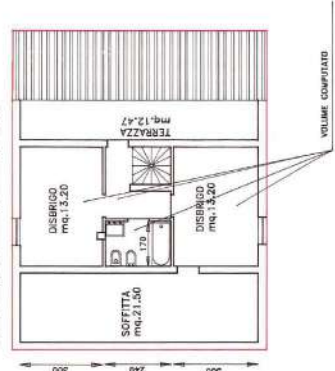
STATO ATTUALE

PIANTA PIANO TERRA

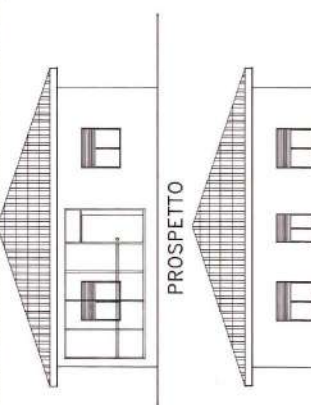


STATO MODIFICATO

PIANTA PIANO PRIMO

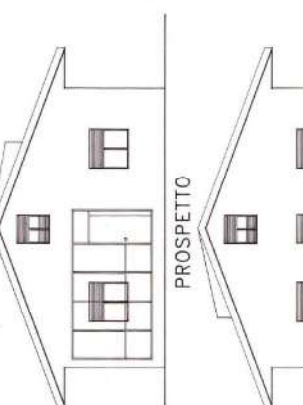


VOLUME COMPLETATO



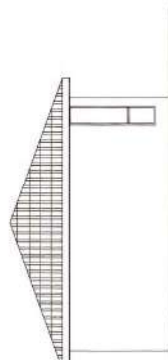
PROSPETTO

RETO

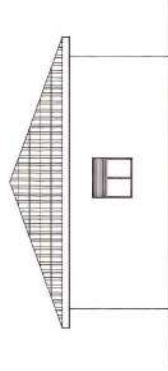


PROSPETTO

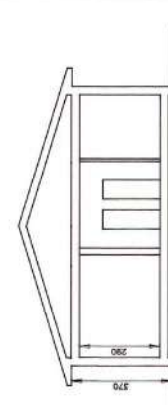
RETO



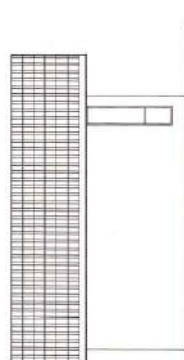
FIANCO



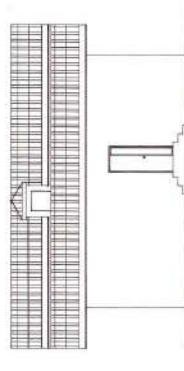
FIANCO



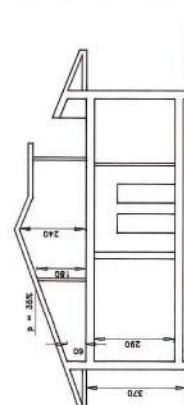
SEZIONE



FIANCO



FIANCO



SEZIONE

San Giovanni Lupatoto

Visto: Si conferma quanto soprascripto.

Settore Edilizia Privata - Urbanistica

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

- (1) Proprio, oppure di
(2) La costruzione, la sistemazione, la ristrutturazione, il mutamento d'uso, ecc.
(3) Residenza, artigianale, industriale, commerciale.
(4) Abitazione, accessorio dell'abitazione, per l'attività industriale, artigianale, commerciale.
(5) Specificare: mensa, uffici, spogliatoio ed altri locali accessori.
(6) Solo nel caso che l'utente non sia il dichiarante.

S. Giovanni Lupatoto, il

25/10/91

Firma del Dichiarante

Il Funzionario addetto



mc/anno

CANONE
FOGNATURA

UTENTE ALLACCIATO ALLA FOGNATURA DINAMICA
UTENTE SERVITO DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO
UTENTE CON APPROVVIGIONAMENTO IN PROPRIO

CANONE
RICOGNITORIO

Proprietario dell'immobile

Sig. nato a

residente in

DIRITTO DI ACCESSO IN VIA/PIAZZA

Via/P.zza

il

N.

TASSA
RIFIUTI
SOLIDI

UTENTE(6)

Cognome

Nome

codice fiscale

Firma

Piano

Alloggio N.

Vani N.

Uso dei locali (4)

Successi Accessori RESID

59,00

sotto la propria responsabilità:

COMUNICA

Il sottoscritto nato a VERONA
Codice fiscale
abitante in S. GIOVANNI LUPATOTO Via VENEZIA
nell'interesse (1) PROPRIO E DI RESIDENZA
avendo ultimato (2) COSTRUZIONE ACCESSORI
adibito ad uso (3) RESIDENZIALE
sito in Piazza VENEZIA
mappale N. 155-1145-1146 del Comune Censuario di S. Giovanni Lupatoto per il quale era stato rila
to, da codesto Comune la concessione edilizia N. 10/91 del 4/2/91 e conante

OGGETTO: DENUNCIA TRIBUTI COMUNALI

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA



Copia per Ufficio Tecnico

La tabella e le indicazioni di cui al comma precedente sono esenti dal pagamento di tasse e di diritti comunali.

e) Punti di linea e di livello

Il titolare della Concessione o dell'autorizzazione prima di dare inizio ai lavori deve chiedere al Sindaco l'approvazione dei punti fissi di linea e di livello (allineamenti e quote verticali), che devono essere osservati scrupolosamente.

L'Ufficio Tecnico Comunale o il Tecnico a ciò delegato dal Comune effettua sopralluogo entro 10 giorni dalla domanda e redige, in contraddittorio con la parte, un verbale che richiama i grafici approvati.

L'assunzione dei lavori è tenuta a fornire personale e mezzi d'opera necessari per tali operazioni.

Ove tale sopralluogo non avvenisse nei termini di cui sopra, può darsi inizio ai lavori sulla base di un grafico presentato all'U.T.C. Tale condizione non esclude la responsabilità del D.L. e del Costruttore.

Dal Municipio, addì 15 gennaio 1992

P. IL SINDACO
L'assessore all'edilizia privata
(rag. Angiolino Bai)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente e di obbligarsi alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

addì 24 GEN. 1992

IL CONCESSIONARIO

IL sottoscritto MESSO NOTIFICATORE

dichiara di aver oggi notificato la presente ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di Luigi Alfano
delegato del Comune
addì 24 GEN. 1992

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

- (1) Concessione, autorizzazione.
(2) Gravito, oneroso.
(3) Via, Piazza, Vicolo, ecc.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

SETTORE TECNICO - URBANISTICO

Sezione Edilizia Privata

Prot. N° 14293 AM/3M

Registro costruzioni N° 10/91

(*) concessione PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Vista la domanda della Ditta

IL SINDACO

acquista al protocollo generale in data 6.7.1991 ? n. 14293
intesa ad ottenere la (*) concessione ad eseguire le opere di seguito descritte e precisamente: variante alla concessione edilizia di pari numero del 4.2.1991

da adibirsi ad uso accessori residenziali
sull'immobile, distinto al catasto alle sez. A foglio n. 16°
particella n. 750-1146-1145

posto in (*) Via Vicenza n°

VISTO il parere favorevole del responsabile del distretto settore d'igiene ULSS n. 27 espresso in data 9.1991

VISTO il parere n. 15 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 3.9.1991

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. in data

VISTO che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla (*) concessione come risulta dal la. con. ed. di pari numero del 4.2.1991.

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune, nonché alle ulteriori norme regionali;

Vista la L.S. n. 61 del 27.6.1985;

Vista la L.S. n. 47 del 28.2.1985;

Vista concessione edilizia di pari numero del 4.2.1991;

Vista documentazione relativa alla legge 46 del 4.3.1990

e legge 13 del 9.1.89 presentata in data 18.12.91 prot. 26121



Rep. N. 247
data 24.01.92



IL NOTIFICATORE
Luigi Alfano

CONC EDE

alla Ditta

residente in *S. Giovanni Lupatoto*

(*) *Via Vicenza*

n° *8*

codice fiscale

di eseguire le seguenti opere edilizie, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi:

variante alla concessione edilizia di pari numero del 4.8.1991.

come da progetto a firma *del geom. Stefano Sartea*

codice fiscale

costituito da *1* tavole, che si allega al presente atto a formare parte integrante e sostanziale dietro osservanza delle seguenti prescrizioni:

ART. 1 - (*) *concessione* A TITOLO (*) *ONEROSO*

A) TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera della legge 28-1-1977, n. 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito.

B) TITOLO ONEROSO *La somma degli oneri risulta negativa.*

1) Versamento degli oneri di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. n. 5; n. 9, 1° comma, lettera b); n. 9, 2° comma; n. 10, della legge 28-1-1977, n. 10, è stato determinato nella misura complessiva di L.

di cui L. per urbanizzazione primaria

e L. per urbanizzazione secondaria,

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Il concessionario del

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

b) Il Concessionario si avvale della facoltà concessa con la deliberazione consiliare n. del di effettuare il pagamento ratealmente e precisamente alle seguenti scadenze:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ART. 2 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

La presente (*) *CONCESSIONE* non esonera il concessionario dall'obbligo di curare sotto la propria esclusiva responsabilità l'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore.

È fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della presente alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua ecc.) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 3 - VALIDITÀ

Le opere autorizzate devono essere iniziate entro 12 mesi dalla data di notifica: il termine di ultimazione, entro il quale deve essere presentata la richiesta di abitabilità o agibilità, viene fissato in 3 anni decorrenti dalla data di inizio dei lavori.

ART. 4 - PRESCRIZIONI SPECIALI

a) Entro 10 giorni dalle date di inizio e di ultimazione dei lavori, il concessionario deve darne comunicazione al Sindaco:

b) Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

— denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata, ai sensi della legge 5-1-1971, n. 1086 (se prescritto);

— depositare in Comune il progetto dell'isolamento termico dell'edificio e dell'impianto termico, ai sensi della legge 30-4-1976, n. 373, e del regolamento di esecuzione (se prescritto).

c) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione comunale.

d) La concessione ad edificare, l'autorizzazione ad eseguire qualsiasi lavoro così come quella necessaria per dare inizio ai lavori di urbanizzazione nelle lottizzazioni ed i disegni allegati, firmati dal Sindaco o dall'Assessore a tale compito delegato, devono essere disponibili in cantiere per essere esibiti agli agenti preposti al controllo.

Negli stessi cantieri dev'essere affissa, in posizione bene in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq. e non superiore a mq. 3 nella quale devono essere indicati:

a) l'oggetto e la destinazione dell'opera da costruire;

b) gli estremi della concessione o dell'autorizzazione;

c) il titolare della concessione o autorizzazione;

d) il Progettista;

e) il Direttore dei Lavori;

f) l'impresa costruttrice;

g) il tecnico responsabile del cantiere.

d) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficio sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.



Del Municipio, addì **5 SET. 1979**

IL SINDACO



L'ASSESSORE DELEGATO
(delegat. Luciano Moravini)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

addì

11.9.79



Il sottoscritto **NOTIFICATORE** dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, ed a mano di **della Mena** a di copia a

addì

11.9.79

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

IL MIGLIOR NOTIFICATORE

Benetti Marisa



Stampa: 9/6/2017 20:31:46 9/6/2017 20:31:46



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO

Prot. N° **10330 84/79**

Registro costruzioni N° **155/79**

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE

IL SINDACO

Vista la istanza in data **25/6/1979**

presentata dalla Ditta

numero codice fiscale

domiciliata in **SAN GIOVANNI LUPATOTO**

Via **Vicenza**

acquisita al protocollo generale N° **10330**

in data **25/6/1979**

con la quale viene chiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione di un'autorimessa interrata

sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio N° **XVI**, particella N° **1145-1146** posta in **Via Vicenza**

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa, a firma **geom. LO PRESTI SALVATORE**

numero codice fiscale

VISTO il parere dell'Ufficio Sanitario N°

in data **24/7/1979**

VISTO il parere N° **7** della Commissione Edilizia Comunale

espresso in seduta del **23/7/1979**

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

N° in data

VISTO che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione, come risulta dal **la** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data **20/8/1979** a firma della sig.

Benetti Marisa Funzionario Incaricato del Comune di

San Giovanni Lupatoto

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Stampa: 9/6/2017 20:31:46 9/6/2017 20:31:46

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune;

VISTE le leggi statali 17-8-1942 n. 1150, 6-8-1967 n. 765, 28-1-1977 n. 10 e 5-8-1978 n. 457, nonché le leggi regionali 1-9-1972 n. 12 e 27-10-1977 n. 61, VISTA la dichiarazione del vincolo "una tantum" in data 31/8/1979 registrato in data 3/9/1979 al N° 4976 relativa all'applicazione dell'art. 9 lettera d della legge statale n° 10 del 28/1/1979

17/98

DISPONE

ART. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Alla Ditta

domiciliata a San Giovanni Lupatoto

Via Vicenza

N° 8

è rilasciata la concessione, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impegnati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, di eseguire lavori di costruzione di un'autorimessa interrata in Via Vicenza secondo il progetto costituito da n° I tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO OD ONEROSO

A) Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera d della legge 28-1-1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B) Concessione onerosa

1) Versamento degli oneri di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. n. 5; n. 9, 1° comma, lettera b); n. 9, 2° comma; n. 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è stato determinato nella misura di Lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale N° del
del
Il concessionario

2) Versamento della quota di contributo sul costo di costruzione e relative garanzie.

a) Il concessionario non si avvale della facoltà di effettuare il pagamento ratealmente, come previsto dalla deliberazione consiliare N°

del per cui ha versato l'intero importo di L. ed esibisce quietanza di pari importo N° in data rilasciata dalla Tesoreria Comunale;

b) Il Concessionario si avvale della facoltà concessa con la deliberazione consiliare n° di effettuare il pagamento ratealmente e precisamente alle seguenti scadenze:

1a rata L. pari al 30% all'inizio dei lavori;

2a rata L. pari al 30% alla copertura o tetto;

3a rata L. pari al 30% alla chiusura del cantiere;

4a rata L. pari al 10% e conguaglio entro 60 gg.

dalla data del certificato di abitabilità o agibilità.

Ha prestato garanzia per un importo di L. pari al del totale, mediante

che sarà liberato dalla garanzia a seguito dell'ultimazione e collaudo delle opere.

ART. 3

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 4

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro sei mesi dalla data di notifica della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro 3 anni dalla data di inizio.

ART. 5

PRESCRIZIONI SPECIALI

a) La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale a mezzo di apposito modulo.

b) Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

— denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata, ai sensi della legge 5-1-1971, n. 1086 (se prescritto);

— depositare in Comune il progetto dell'isolamento termico dell'edificio e dell'impianto termico, ai sensi della legge 30-4-1976, n. 373, e del regolamento di esecuzione (se prescritto).

c) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

N. 183/62

n. 642 cat.

Comune di SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di VERONA



CERTIFICATO DI ABITABILITA'

Il sottoscritto Sindaco

Vista la domanda in data 3/9/1963 prodotta da [redacted]

tendente ad ottenere il rilascio del

Certificato di abitabilità relativo alla (1) costruzione di nuovo edificio

adibito ad uso (2) abitazione civile

sito in località S. Giovanni Lupatoto Via Vicenza N. =

(mappale N. 402/f Sez. A Foglio N. XVI)

del Comune Censuario di S. Giovanni Lupatoto

Lavori iniziati il 11/12/1962 ultimati in data 30/8/1963

Visto il Verbale di ispezione tecnico-sanitario in data 21/9/1963

Visto il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale VV. FF. di

in data

Visti gli articoli 220 e 221 del vigente T. U. della Legge sanitaria approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Vista la ricevuta 28/46000 N. 946 intestata all'Ufficio Registro
di Roma I° Uff. IGE in data 4/9/1963 di L. 4000 comprovante il pagamento
della tassa di cc. gg.

attesta e certifica

che l'edificio sopraindicato, adibito a (2) abitazione civile

di proprietà di [redacted]

è abitabile dal giorno 21/9/1963

Descrizione dell' Edificio:

— Sotterraneo	- Vani abitabili N.	=	altri vani N.	=
— Piano rialzato	- » » »	4	» » »	3
(terreno)				
— Primo Piano	- » » »		» » »	
— Secondo Piano	- » » »		» » »	
— Terzo piano	- » » »		» » »	
— Quarto piano	- » » »		» » »	
— Quinto piano	- » » »		» » »	
— Sottotetto	- » » »		» » »	
TOTALE Vani abitabili N.		4	altri vani N.	3

li 4/10/1963



IL SINDACO

Il Segretario

Comune di SAN GIOVANNI IUPATOTO

Provincia di VERONA



LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 29 Settembre 1962
da [redacted] tendente ad ottenere la
licenza per (1) costruire un nuovo fabbricato ad uso civile abitazione sito in
località S. Giovanni Lupatoto Via Vicenza N.
di questo Comune per conto (2) proprio

Visti gli elaborati tecnici allegati alla suddetta domanda;

Sentito il parere della Commissione comunale di Edilizia;

Visti i regolamenti d'Igiene e di Edilizia

DA' LICENZA

a [redacted]
di eseguire le opere edilizie suindicate in conformità del progetto presentato e sotto l'osservanza delle seguenti particolari prescrizioni:

La presente licenza ha la validità di un anno da oggi; in caso di scadenza se ne dovrà richiedere il rinnovo nei modi e forme prescritti dal vigente Regolamento edilizio.

Essa si intende concessa sotto riserva dei diritti dei terzi e nell'intesa che la medesima non impegna il Comune all'infuori del Regolamento edilizio.

Copia della presente deve essere tenuta a disposizione dell'Autorità nel luogo dei lavori.

Dalla Residenza Municipale, addì 5/10/1962

IL SINDACO

COM. DI GIOVANNI LUPATOTO

PROV. VIROMA

D R O G E T T O

per la costruzione di
una casa per abitazione
civile in via VICENZA

PROPR.: PIZZATO GIOSUE'
Vesentini Lucia

PROGETTO S. Giovanni Lupatoto
DIR. LAVORI S. Giovanni Lupatoto

PROPRIETÀ [redacted]
IMPRESA [redacted]

S. GIOVANNI LUPATOTO IT. 10 MAR 1982

Visto il 15.01.1982
SI APPROVA
LA PROPOSIZIONE
[signature]
[signature]

COM. S. GIOVANNI LUPATOTO

SEZIONE A F. OGILIO XVI

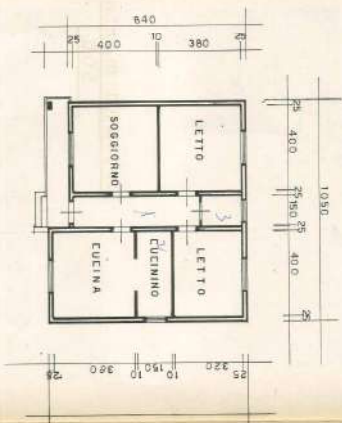
SCALA 1:2000



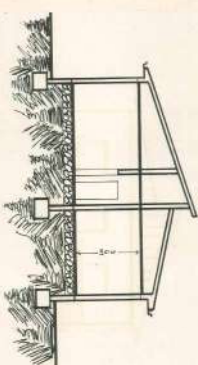
ingrandimento
1:500



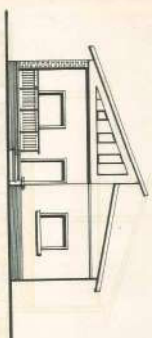
PIANTA



SEZIONE



PROSPETTO





CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

Via Roma 18 – cap 37057

Tel. 045/8290111 - fax 045/9251163

web www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it

PEC: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it

Settore 4: Servizio Edilizia Privata e Servizio SUAP

Prot. n. 5751

San Giovanni Lupatoto li 24.02/2020

Posizione Organizzativa del Settore 4: Arch. Zecchinato Paolo

RUP: Arch. Zecchinato Paolo

Pratica n.: C86/0249

Invio: a mano

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ IL FUNZIONARIO P.O.



Rilascia il presente permesso di costruire e preliminarmente dichiara:

- di essere legittimato ad emanare l'atto in ragione della Determina prot. n. 24620 del 21/05/2019 di conferimento incarico di posizione organizzativa;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenuto, nel rispetto della normativa vigente;

tutto ciò premesso,

- Vista** La Concessione in sanatoria n. C86/0249 rilasciata, ai sensi della legge 28/02/1985 n. 47, in data 16/09/2019 alla sig.ra Pizzato Maria riguardante l'ampliamento della cantina, la costruzione di accessori adibiti a ripostiglio, autorimessa e veranda nel fabbricato residenziale sito in via Vicenza n. 8 censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di San Giovanni Lupatoto Foglio 16 mappale 1145 sub 1, 2,
- Visto** l'attestazione di osservanza delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza statica, prevenzioni incendi e degli infortuni acquisita al protocollo n° in data .
- Visto** l'art. 35 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive integrazioni;
- Vista** L'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- Vista** dichiarazione del Direttore dei Lavori in data rot} n., di cui al D.P.R. n. 425 del 22.04.1994;
- Vista** la ricevuta dell'accatastamento datata 18/12/1986 U.T.E. di Verona;

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 35 comma 19 della legge 28/02/1985 n. 47 Agibile la costruzione di cui sopra distinta al Nuovo Catasto edilizio Urbano al foglio Foglio 16 mappale 1145 sub 1, 2 e ne autorizza l'occupazione secondo le destinazione che seguono:



CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

Via Roma 18 - cap 37057

Tel. 045/8290111 - fax 045/9251163

web www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it

PEC: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it

Settore 4: Servizio Edilizia Privata e Servizio SUAP

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO:

Destinazione d'uso: residenziale

Ubicazione: Via Vicenza n. 8

Individuazione catastale: Foglio 16 mappale 1145 sub 1, 2

	Vani	Accessori	Destinazione d'uso
- sotterraneo o seminterrato	n.	n. 1	Accessori
- piano terra o rialzato	n.	n. 2	Accessori
Totale	n.	n. 3	Accessori

Il presente certificato di agibilità potrà essere dichiarato decaduto dall'autorità competente, nell'eventualità vengano a mancare i requisiti igienico sanitari, di sicurezza e/o i presupposti di fatto e di diritto che hanno permesso il rilascio del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 222 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dall'art. 26 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dall'art. 35 penultimo comma, della Legge 28/02/1985 n. 47.

La Posizione Organizzativa

Arch. Paolo Zecchinato





CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

Via Roma 18 – cap 37057

Tel. 045/8290111 - fax 045/9251163

web www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it

PEC: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecvne



Settore 4: Servizio Edilizia Privata e Servizio SUAP

Prot. N. 43461

San Giovanni Lupatoto, 16/03/2019

Risp. Al Foglio 6502/86

Del 26/03/1986

Posizione Organizzativa del Settore 4: arch. Dott. Paolo Zecchinato

RUP: arch. Paolo Zecchinato

Registro costruzioni N°. C86/0249

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA C86/0249

Legge 28/02/1985 n. 47

IL FUNZIONARIO P.O.

Rilascia la presente in sanatoria edilizia e preliminarmente dichiara:

- di essere legittimato ad emanare l'atto in ragione della Determina prot. n. 24620 del 21/05/2019 di conferimento incarico di posizione organizzativa;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenuto, nel rispetto della normativa vigente;

tutto ciò premesso,

Vista la domanda di condono edilizio presentata in data 26/03/1986 dalla sig.ra [REDACTED] in qualità di proprietaria per ampliamento della cantina, costruzione di accessori adibiti a ripostiglio, autorimessa e veranda da adibirsi ad uso residenziale sull'immobile sito in Via Vicenza 8, distinto al catasto fabbricati del comune di San Giovanni Lupatoto alla sez. A Foglio 16 mappale 1145 sub 1, 2;

Vista la legge 28/02/1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la documentazione prodotta, nonché l'ulteriore documentazione integrativa per il completamento della pratica presentata in 09/09/2019 protocollo n. 42363;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla data di ultimazione delle opere resa dalla sig.ra Vesentini Lucia in data 26/02/1986;

Atteso che le opere non rientrano fra quelle non suscettibili di sanatoria previste dall'art. 32 della Legge n. 47/85;

Dato atto che a seguito di denuncia di successione in morte della sig.ra [REDACTED], registrata all'Ufficio del Registro al n. 32/ volume 636 in data 15/04/1993 la proprietà degli immobili oggetto dell'istanza di sanatoria sopra richiamata è della sig.ra [REDACTED]

Verificato che l'oblazione dovuta allo Stato per le opere abusive sopra illustrate ammonta ad €. 335,70 (lire 650.000) e che il richiedente ha già versato l'intero importo e precisamente:



CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

Via Roma 18 - cap 37057

Tel. 045/8290111 - fax 045/9251163

web www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it

PEC: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it



Settore 4: Servizio Edilizia Privata e Servizio SUAP

- Oblazione pari ad €. 51,65 (lire 100.00) bollettino postale n. 131 del 11/03/1986;
- Oblazione pari ad €. 232,41 (lire 450.000) bollettino postale n. 135 del 11/03/1986;
- Conguaglio pari ad €. 51,65 (lire 100.000) bollettino postale n. 0138 del 04/09/2019

Visto l'articolo 3, "Contributo di concessione per la sanatoria delle opere abusive", della legge regionale 06/05/1985 n. 52;

Verificato che il contributo relativo agli oneri concessori da corrispondere al comune ai sensi dell'art. 3 della legge regionale Veneto 06/05/1985 n. 52 ammonta complessivamente a lire 149.345 di cui lire 28.526 per urbanizzazione primaria, lire 42.789 per urbanizzazione secondaria e lire 78.030 per contributo costo di costruzione;

Dato atto che l'interessato ha eseguito il versamento dell'intera somma di lire 149.345 e precisamente:

- Lire 28.526 per urbanizzazione primaria giusta quietanza n. 644 del 18/01/1986 rilasciata dalla tesoreria comunale
- Lire 42.789 per urbanizzazione secondaria giusta quietanza n. 645 del 18/01/1986 rilasciata dalla tesoreria comunale
- Lire 78.030 per contributo costo di costruzione giusta quietanza n. 646 del 18/01/1986 rilasciata dalla tesoreria comunale

Vista la proposta del responsabile del procedimento in data 15/07/2019;

RILASCIA

legge 28/02/1985 n. 47

LA CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

per le opere abusive riguardanti Ampliamento della cantina, costruzione di accessori adibiti a ripostiglio, autorimessa e veranda da adibirsi ad uso residenziale, distinta in catasto Foglio 16 mappale 1145 sub 1, 2 ed ubicato in San Giovanni Lupatoto Via Vicenza 8 fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi; secondo il progetto a firma del Geom. Lo Presti Salvatore Vittorio (cod. fisc. [redacted]) costituito da n. una tavola, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

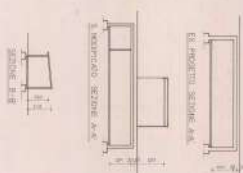
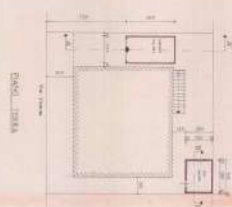
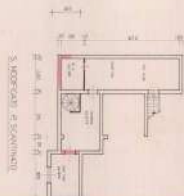
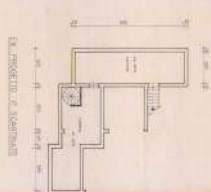
DISPONE

- 1 La notifica della presente alla sig.ra Pizzato Maria residente in San Giovanni Lupatoto (VR) via Vicenza 8 Cod. Fisc. [redacted]
- 2 L'affissione della presente all'Albo Pretorio del Comune;
- 3 La trasmissione di copia della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge 28/02/1985, n. 47 e successive modificazione ed integrazioni a:
 - Agenzia delle Entrate Verona 2 - Via delle Coste, 37138 Verona



La Posizione Organizzativa
Arch. Paolo Zecchinato

1. The first step is to identify the problem.
 2. The second step is to define the problem.
 3. The third step is to analyze the problem.
 4. The fourth step is to develop a solution.
 5. The fifth step is to implement the solution.
 6. The sixth step is to evaluate the solution.
 7. The seventh step is to monitor the solution.
 8. The eighth step is to maintain the solution.
 9. The ninth step is to improve the solution.
 10. The tenth step is to document the solution.

[illegible]